# PRESSO FONDERIE s.r.l.

Loc. Pian dell'Olmino, 49
53034 Colle di Val d'Elsa (SI)

# AGGIORNAMENTO DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2022

***Dati aggiornati al 30 Giugno 2022***

Secondo i requisiti del Regolamento CE 2026/2018

EMAS

Gestione ambientale verificata
Reg. n° IT-000508

20220706

# Indice


*1 Presentazione* ..... 4
*2 Politica aziendale* ..... 6
*3 Campo di Applicazione* ..... 9
*4 Dati generali* ..... 10
*6 Struttura organizzativa* ..... 11
*12 Livello di produzione* ..... 13
*13 Aspetti ambientali diretti* ..... 15
13.1 Emissioni in atmosfera ..... 15
Impianti termici ..... 21
Scarichi idrici ..... 24
13.2 Produzione Rifiuti ..... 25
13.3 Contaminazione del suolo ..... 29
13.4 Consumi di risorse ..... 30
13.4.1 Acqua ..... 30
13.4.2 Energia elettrica ..... 35
13.4.3 Metano ..... 36
13.4.4 Consumi energetici ..... 36
13.5 Rumore esterno ..... 38
13.8 Gestione delle emergenze ..... 39
13.8.1 Antincendio ..... 39
13.8.3 Gas serra e sostanze lesive dello strato d'ozono ..... 40
13.8.4 Sostanze pericolose ..... 41
13.9 Biodiversità ..... 44
*14 Aspetti ambientali indiretti* ..... 45
14.1 Questioni relative al prodotto ..... 45
14.2 Investimenti, prestiti, e servizi di assicurazione ..... 45
14.3 Nuovi mercati ..... 46
14.4 Scelta e composizione dei servizi ..... 46
14.5 Decisioni amministrative e di programmazione ..... 46
14.6 Assortimento dei prodotti ..... 46
14.7 Comportamento di appaltatori e fornitori ..... 46
*15 Valutazione impatti ambientali* ..... 47
*15 Obiettivi e Programmi Ambientali* ..... 51
*16 Glossario* ..... 56
*17 Dichiarazione di Conformità Giuridica* ..... 57


20220706

# Indice delle Figure

Figura 10 ORGANIGRAMMA ..... 11
Figura 14 PRINCIPALI CAMINI DI EMISSIONE ..... 15
Figura 15 PLANIMETRIA IMPIANTI TERMICI ..... 21
Figura 16 PLANIMETRIA RETE FOGNARIA ..... 24
Figura 17 PLANIMETRIA AREA RIFIUTI ..... 27
Figura 18 UBICAZIONE POZZO ..... 31
Figura 19 SCHEMA TRATTAMENTO ACQUA PRODUZIONE E LAYOUT VASCHE INTERRATE ..... 34
Figura 23 RILEVAZIONE FONOMETRICA ..... 39
Figura 24 ESTRATTO PLANIMETRIA CATASTALE ..... 44

# Indice delle Tabelle

Tabella 1 LIVELLO DI PRODUZIONE ..... 13
Tabella 2 EMISSIONI SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE ..... 16
Tabella 3 EMISSIONI NON SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE ..... 16
Tabella 4 BIS EMISSIONI TOTALI NUOVE POSTAZIONI (kg/ora) ..... 17
Tabella 4 EMISSIONI TOTALI (kg/ora) ..... 18
Tabella 5 EMISSIONI TOTALI DI PM (kg) ..... 18
Tabella 6 INDICATORE EMISSIONI PM (emissioni di PM/Prodotti finiti) kg/t ..... 19
Tabella 7 EMISSIONI TOTALI DI $CO_2$ (t) ..... 19
Tabella 8 INDICATORE EMISSIONI $CO_2$ (emissioni di $CO_2$/ Prodotti finiti) t/t ..... 20
Tabella 9 ELENCO IMPIANTI TERMICI ..... 22
Tabella 10 RENDIMENTO IMPIANTI TERMICI % ..... 23
Tabella 11 RIFIUTI PRODOTTI kg ..... 27
Tabella 12 INDICATORE RIFIUTI (rifiuti prodotti/ Prodotti finiti) kg/t ..... 28
Tabella 13 INDICATORE RIFIUTI PERICOLOSI (rifiuti pericolosi prodotti/ Prodotti finiti) kg/t ..... 28
Tabella 14 ACQUA UTILIZZATA $m^3$ ..... 31
Tabella 15 INDICATORE ACQUA (Acqua utilizzata/ Prodotti finiti) $m^3$/ t ..... 32
Tabella 16 ENERGIA ELETTRICA UTILIZZATA (dalla rete) MWh ..... 35
Tabella 17 ENERGIA RINNOVABILE PRODOTTA E CONSUMATA (FOTOVOLTAICO) MWh ..... 35
Tabella 18 METANO UTILIZZATO $m^3$ ..... 36
Tabella 19 CONSUMI ENERGETICI (Energia elettrica e Metano) MWh ..... 36
Tabella 20 INDICATORE ENERGIA (Energia elettrica e Metano/Prodotti finiti) MWh / t ..... 37
Tabella 21 GAS SERRA E SOSTANZE LESIVE DELLO STRATO DI OZONO ..... 41
Tabella 22 CONSUMI SOSTANZE PERICOLOSE kg ..... 42
Tabella 23 INDICATORE EFFICIENZA DEI MATERIALI kg / t ..... 42
Tabella 24 UTILIZZO DEL TERRENO $m^2$ superficie edificata ..... 44
Tabella 25 VALUTAZIONE IMPATTI AMBIENTALI ..... 50

20220706

# 1 Presentazione

NOTA METODOLOGICA

Il Presente documento costituisce l'Aggiornamento per l'anno 2022 della Dichiarazione Ambientale 2020.

Per comodità di lettura è mantenuta la numerazione dei paragrafi, delle tabelle e dei grafici riportati nella Dichiarazione Ambientale 2020.

Nel caso in cui un paragrafo, una tabella o un grafico non abbiano avuto modifiche o aggiornamenti, non sono riportati nel presente documento, ma si continua a fare riferimento per gli stessi al documento di Dichiarazione Ambientale 2020.

PRESSO FONDERIE s.r.l. nasce nel 1966 su un'area della Valdelsa senese. Da allora l'obbiettivo aziendale è sempre stato quello di soddisfare tutte le esigenze dei clienti sia in termini di qualità che di costo e servizio, fornendo prodotti all'avanguardia, sviluppati con le tecnologie più avanzate.

Il Consiglio d'Amministrazione, consapevole del lungo cammino intrapreso, ma soprattutto proiettato verso le sfide del futuro, ha presentato nel 2005 la prima Dichiarazione Ambientale nella quale ha voluto sancire ed indicare un percorso di migliaramento continuo delle proprie prestazioni ambientali attraverso l'adesione al Regolamento EMAS ed alla certificazione secondo la norma internazionale UNI EN ISO 14001.

Tale approccio si è concretizzato in una gestione aziendale orientata alla riduzione degli impatti ambientali al fine di favorire uno sviluppo più sostenibile. Il Consiglio d'Amministrazione ritiene tale obiettivo una sfida con la quale tutte le imprese dovrebbero confrontarsi in un mercato sempre più globale.

Nel corso del tempo l'azienda ha assunto maggiore conoscenza delle tematiche ambientali, anche grazie ai momenti di confronto con gli enti di certificazione. Grazie a ciò, alcuni indicatori di performance ambientale sono stati affinati.

La PRESSO FONDERIE ha instaurato delle corrette relazioni ed un rapporto di dialogo e trasparenza con il territorio e con tutte le categorie di stakeholders locali. Il rapporto di apertura e dialogo con le rappresentanze del territorio si è espresso sotto varie forme anche nei confronti del "cittadino comune". I cancelli della "fabbrica" sono sempre aperti per il mondo della scuola: scolaresche di ogni ordine e grado visitano ogni anno lo Stabilimento. Lo Stabilimento, inoltre, periodicamente accoglie in azienda dei tesisti o tirocinanti contribuendo in tal modo alla loro specializzazione e inserimento nel mondo del lavoro.

È costantemente garantita la collaborazione con le autorità territoriali preposte alla formazione e all'aggiornamento professionale in materia di sicurezza, ambiente e di prevenzione sui luoghi di lavoro, quali ad esempio Vigili del Fuoco e azienda ASL.

In una fase interna di intensi sviluppi e mutamenti, di un contesto globale variabile ed altalenante la PRESSO FONDERIE continuerà a mantenere elevata l'attenzione alle tematiche ambientali, ponendosi degli obiettivi a medio lungo termine di grande rilevanza.

20220206

Il Consiglio d'Amministrazione, nelle vesti dei F.lli VIVIANI, augura a tutti gli interlocutori dell'azienda di condividere la strada intrapresa verso il miglioramento dell'ambiente che lasceremo nelle mani delle generazioni future.

20220706

## 2 Politica aziendale

Presso Fonderie realizza articoli in alluminio, attraverso il processo di pressofusione, seguente tranciatura delle bave e rifinitura dei particolari.

L'implementazione ed il mantenimento di un Sistema di Gestione integrato per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza (di seguito QAS) conforme rispettivamente alle norme UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001, UNI ISO 45001 e regolamento EMAS è una scelta strategica della Direzione che mira a garantire una gestione sostenibile nel tempo di PRESSO FONDERIE.

La convinzione della Direzione è che, per rimanere sul mercato in modo competitivo, ad oggi non si possa prescindere da un'attenta analisi dei rischi e delle opportunità e dall'attuazione di scelte operative e strategiche che tengano in considerazione il cambiamento dei fattori di contesto e le aspettative delle principali parti interessate.

L'intento è pertanto quello di lavorare in efficienza mantenendo come obiettivo principale la qualità del servizio ed il contenimento delle non conformità, nonché il rispetto e la tutela dell'ambiente e della salute e sicurezza dei lavoratori.

Si definiscono pertanto gli impegni strategici attraverso i quali si intende condurre la gestione del Sistema Integrato QAS e garantire il profitto aziendale:

- **Flessibilità operativa e orientamento al servizio**
- **Miglioramento dell'attenzione al cliente e alle altre parti interessate interne ed esterne**
- **Attenzione alla qualifica e selezione dei fornitori**
- **Orientamento alla Qualità del servizio e contenimento delle non conformità**
- **Adozione di soluzioni tecniche ed operative per prevenire e ridurre gli impatti ambientali, per eliminare i pericoli e ridurre i rischi, gli infortuni e le malattie professionali**
- **Condizioni di lavoro salubri e sicure**
- **Competitività**
- **Competenza e consapevolezza del personale rispetto al proprio ruolo e alle proprie responsabilità, consultazione e partecipazione dei lavoratori dei lavoratori e dei loro rappresentanti**
- **Miglioramento continuo del sistema di gestione**
- **Rispetto delle prescrizioni legislative applicabili e degli impegni volontari sottoscritti.**

L'azienda si impegnerà al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- **garantire la conformità alle prescrizioni legali e alle altre prescrizioni eventualmente sottoscritte attraverso lo svolgimento di audit periodici, l'informazione e formazione degli operatori, la condivisione delle informazioni e comunicazione circa le prestazioni e le non conformità rilevate;**

20220706

- garantire la soddisfazione del cliente e lavorare per il suo accrescimento attraverso un'attenta analisi in fase di sviluppo di nuovi prodotti così come nella definizione delle specifiche degli ordini relativi a forniture consolidate;
- utilizzo di fornitori e manutentori esterni qualificati che possano fornire materiali e servizi in linea con le aspettative in modo da ridurre gli scarti, garantire adeguati tempi di consegna, garantire la soddisfazione del cliente e prevenire eventuali rischi in tema di ambiente e salute e sicurezza;
- promuovere all'interno dell'organizzazione un approccio metodologico incentrato sulla raccolta sistematica dei dati e sulla loro puntuale analisi al fine del miglioramento continuo;
- in tema di salute e sicurezza sul lavoro minimizzare i rischi residui delle lavorazioni che derivano in particolare dalle alte temperature dell'alluminio, per il rischio di ustione diretta, dall'operazione di scorificazione dei bagni di fusione, dalle operazioni di cambio stampo, dalla movimentazione ed immagazzinamento di materia prima, semilavorati e prodotti finiti, dalle bave taglienti dei prodotti pressofusi, dai movimenti ripetitivi, e dall'esposizione al rumore e alle vibrazioni generate dalle varie attività produttive;
- contenimento delle risorse impiegate e dei rifiuti prodotti;
- perseverare nel contenimento delle proprie emissioni di $CO_2$
- ridurre al minimo i consumi energetici attraverso l'impiego di nuove tecnologie nei diversi reparti o fasi produttive e investendo su macchinari a basso consumo e su l'illuminazione a LED;
- ridurre al minimo gli impatti esterni generati dall'attività produttiva con particolare riferimento al rumore, alla contaminazione del suolo e all'inquinamento atmosferico emesso attraverso l'installazione di apparecchi ed impianti di ultima generazione e la loro periodica manutenzione;
- organizzare momenti formativi per il proprio personale mirati ad aumentare la consapevolezza del loro ruolo attivo nei processi dell'organizzazione, la conoscenza sugli aspetti ambientali e le problematiche inerenti la salute e sicurezza generati durante le attività aziendali con particolare attenzione a: la raccolta differenziata dei rifiuti, utilizzo delle nuove tecnologie per aumentare la produttività e la competitività - industria 4.0, formazione periodica sugli aspetti di salute e sicurezza;
- rilevare e monitorare sistematicamente i propri aspetti di sicurezza e salute sul lavoro con particolare attenzione al rispetto delle prescrizioni da parte di tutto il personale, all'esposizione al rumore, al mantenimento dell'ordine interno, alla sicurezza di tutte le attrezzature di lavoro, alla corretta movimentazione e stoccaggio di materiali ed al costante e corretto utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale;
- valutare in anticipo, prevenire e ridurre i possibili impatti ambientali ed i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori conseguenti sia alle nuove che alle vecchie attività attraverso attenta e periodica attività di revisione e aggiornamento delle relative valutazioni;

20220706

- **effettuare periodiche simulazioni delle situazioni di emergenza identificate al fine di garantire la pronta messa in sicurezza degli operatori e di tutto il personale presente sul sito in caso di accadimento;**
- **progettare e implementare programmi di gestione per il conseguimento degli obiettivi e dei traguardi individuati, finalizzati al miglioramento continuo delle prestazioni del sistema di Gestione QAS rendendo disponibili risorse e mezzi adeguati e monitorandone periodicamente l'adeguatezza;**
- **sviluppare, mettere in atto, rivedere e migliorare il proprio Sistema di Gestione QAS;**
- **mantenere rapporti aperti e costruttivi con la Pubblica Amministrazione, con le comunità e con gli individui che abbiano un legittimo interesse nelle prestazioni aziendali in termini di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, rispetto dell'ambiente, performance qualitative.**

L'organizzazione si impegna inoltre a diffondere la propria Politica Aziendale a tutto il personale e a tutti gli stakeholders che ne facciano richiesta e a rendere disponibile all'esterno tutte le informazioni sul proprio Sistema di gestione QAS al fine di rendere quanto più trasparente possibile la propria attività aziendale e aumentare la sensibilità su tali tematiche.

Con cadenza regolare vengono effettuati, da parte dei Responsabili delegati dalla Direzione, audit sul Sistema di Gestione QAS, al fine di verificarne l'attuazione e l'efficacia nel raggiungere gli obiettivi previsti.

La presente politica Aziendale sarà riesaminata periodicamente da parte della Direzione al fine di verificarne l'adeguatezza.

*Colle di Val d'Elsa, 13 marzo 2021*

20220706

## *3 Campo di Applicazione*

La presente Dichiarazione Ambientale è stata redatta dal Responsabile del Sistema di gestione in accordo con i requisiti dell'allegato IV del Regolamento UE 2018/2026 che aggiorna il Reg. UE 1221/2009.

Il campo d'applicazione della presente Dichiarazione Ambientale è:

**"Realizzazione di particolari pressofusi in lega di alluminio attraverso le fasi di Pressofusione, Tranciatura, Molatura, Limatura, Sabbiatura, Lavorazioni meccaniche e imballaggio, su specifica del Cliente. Assistenza e gestione Stampi"**

**Settore EA 17**

**Codice NACE 24.53**

Il sito oggetto di certificazione è:

**Loc. Pian dell'Olmino, 49 - 53034 Colle di Val d'Elsa (SI)**

20220706

# 4 Dati generali

- Ragione sociale: PRESSO FONDERIE s.r.l.
- Anno di fondazione: 1966
- Settori d'attività (visura del 10/05/22):
  - Produzione e lavorazione di oggetti in alluminio e metalli similari in pressofusione;
  - Produzione e lavorazioni meccaniche per conto terzi.
- Fatturato: 9.922.160 (2021)
- Sede legale: Loc. Pian dell'Olmino 49, 53034 Colle Val d'Elsa (SI)
- Sede operativa: Loc. Pian dell'Olmino 49, 53034 Colle Val d'Elsa (SI)
- Telefono: 0577 929127
- Fax: 0577 928260
- E-mail: d.raciti@pressofonderie.it
- PEC: pressofonderie@pec.it
- Sito Internet: www.pressofonderie.it
- Responsabile Sistema di Gestione Ambientale: Dott. Dario Raciti.

20220706

# 6 Struttura organizzativa

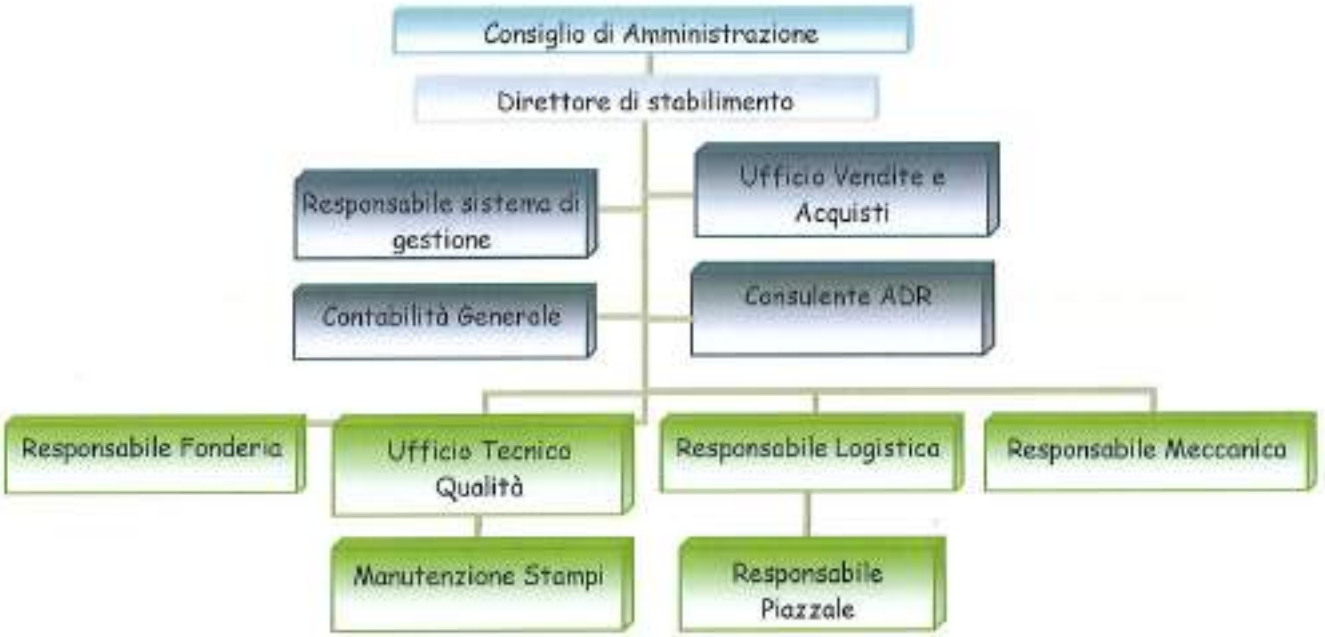



Figura 10 ORGANIGRAMMA

Le funzioni aziendali più significative della gestione ambientale sono:

**Consiglio di Amministrazione (Viviani Bernardino - Viviani Duccio - Viviani Ferdinando):** Definisce la Politica aziendale, fissa gli obiettivi da raggiungere ed assicura il miglioramento continuo.

**Il Direttore di Stabilimento (Viviani Ferdinando):** Svolge un ruolo decisionale nell'applicazione del sistema di gestione aziendale.

**Il Responsabile sistema di gestione (Dario Raciti):** E' il responsabile della pianificazione e attuazione del sistema di gestione.

Cura la documentazione di sistema, effettua gli audit interni e supervisiona la corretta risoluzione delle non conformità, delle azioni correttive e preventive.

Identifica le attività e le operazioni associate agli aspetti ambientali significativi legate al processo produttivo.

Aggiorna e conserva le autorizzazioni a carattere ambientale, i libretti di impianto delle caldaie e i libretti di manutenzioni degli impianti.

20220706

Si assicura che tutti in reparti siano presenti le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati, formandone il personale per l'utilizzo.

Cura i rapporti con i fornitori di servizi che hanno impatto ambientale.

**L'addetto dell'ufficio vendite e acquisti (Silvia Giorgio):** Cura i contatti con le ditte di trasporto rifiuti e gestisce la loro attività di prelievo.

Verifica che per le sostanze chimiche utilizzate siano state consegnate le relative schede di sicurezza.

Verifica le autorizzazioni al trasporto dei rifiuti dei relativi mezzi autorizzati.

Compila e rende disponibile il registro di carico e scarico dei rifiuti e il MUD.

**L'addetto dell'ufficio contabilità generale (Dianella Batoni):** Conserva e rende disponibili i dati relativi ai consumi delle materie prime, del carburante, di acqua, di energia elettrica.

**L'addetto dell'ufficio tecnico qualità (Federico Giambruni):** Assicura il controllo degli impatti ambientali legati agli impianti, esegue i controlli relativi all'impianto trattamento acque e emissioni.

**Il Consulente per l'ADR (Giada Gazzarrini):** Definisce la corretta gestione dei rifiuti soggetti a normativa ADR, elabora la relazione annuale, partecipa ai processi formativi per il personale interno

20220706

SAFEGUARDING LIFE, PROPERTY AND THE ENVIRONMENT – DNV 1864

## 12 Livello di produzione

Premessa necessaria in questo paragrafo è il perseverare della difficile situazione economica globale dovuta prima all'emergenza sanitaria dopo l'esplosione della pandemia legata al COVID - 19 e poi alla guerra in Ucraina, che da inizio 2022 sta influendo oltre che sul fattore "umanitario" anche sui rincari dei vettori energetici, delle materie prime e da fine marzo anche su un brusco calo degli ordinativi.

Nonostante la coda pandemica il 2021 per la nostra organizzazione è stato un anno lavorativamente esaltante, coinciso con la comunicazione di un importante incremento negli ordinativi da parte del cliente AEC Illuminazione dovuto ad un appalto vinto negli Emirati Arabi. Questo, insieme ad altri dati "non troppo negativi", ci ha fatto recuperare (se non addirittura migliorare) i livelli produttivi ed economico finanziari che avevano caratterizzato gli anni ante pandemici ma soprattutto ha dato linfa ad alcune importanti iniziative che Presso Fondere porterà avanti nei prossimi anni.

Il livello di produzione è valutato come pezzi prodotti (nella quantità e nel loro tonnellaggio) e come ore macchina lavorate nel reparto pressofusione.

Tali dati, in modo particolare le tonnellate di prodotto finito, ci permetteranno di valutare correttamente gli impatti ambientali direttamente proporzionali al livello di produzione (ad esempio l'energia utilizzata per il funzionamento degli impianti e le quantità di sostanze pericolose utilizzate nel processo).

| | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 (al 30/06) |
|---|---|---|---|---|
| **Pezzi prodotti** | 3.029.303 | 2.404.945 | 3.320.823 | 1.251.244 |
| **Prodotti finiti (t)** | 3.066 | 2.418 | 3.635 | 1.454 |
| **Peso medio prodotti finiti (g)** | 1.050 | 907 | 1.148 | 1.271 |
| **Ore lavorate** | 54.712 | 52.368 | 53.856 | 28.968 |
| **Fatturato (€)** | 8.251.726 | 7.245.305 | 9.922.160 | 4.675.675 |

**Tabella 1 LIVELLO DI PRODUZIONE**

Fonte: gestionale aziendale

Nel 2021 il numero di pezzi prodotti ha confermato il buon andamento dell'attività produttiva e si è attestato intorno ad 3.300.000 pezzi realizzati dopo il calo generale degli del 2020 (veri e propri stop produttivi nella maggior parte dei casi tra marzo e giugno).

Questo inizio 2022 può essere scisso in 2: il primo trimestre ha evidenziato un andamento più che discreto con oltre 770.000 pezzi realizzati mentre il secondo ha fatto registrare un brusco calo degli ordinativi e dunque dei pezzi prodotti, che si sono fermati a circa 480.000. Questi dati sono facilmente spiegabili con l'aumento dei costi riguardanti i vettori energetici già da gennaio 2022 e con l'instabilità dovuta alla crisi ucraina a partire da fine febbraio.

Non riscontriamo alcuna modifica sostanziale sul parco clienti e sulle tipologie di prodotti da realizzare per gli stessi.

La tendenza del mercato e l'influenza dei principali clienti A&C e Dewalt incidono sul peso medio del pezzo realizzato, portatosi negli ultimi anni intorno a quasi 1,2 kg. Il settore davvero influente in tal senso è quello dell'illuminazione pubblica a led, per il quale realizziamo particolari che danno luce a tantissime città nel mondo.

Discorso analogo al quantitativo di particolari realizzati può essere affrontato per il dato sul fatturato, che se nel 2021 ha evidenziato un buonissimo andamento, permettendoci di realizzare gli obiettivi di miglioramento prefissati e di prospettarne di nuovi ed avvincenti, nel 2022 si presenta invece altamente instabile, frenando così in parte alcuni dei progetti che la nostra organizzazione ha intenzione di realizzare.

Il totale annuale delle ore lavorate dalle isole di lavoro nel reparto fonderia ha naturalmente ricominciato a salire nel corso del 2021 per poi tornare a calare nel corso del primo semestre 2022.

20220706

# 13 Aspetti ambientali diretti

Per il calcolo degli indicatori di prestazione ambientale si utilizza il dato R che è il rapporto A/B, in cui il dato A rappresenta il consumo/produzione annuo e il dato B rappresenta il valore annuo di riferimento=Prodotti finiti (t).

## 13.1 Emissioni in atmosfera

**Legislazione di riferimento**

- D. Lgs. n. 152 del 29/04/06 "Norme in materia ambientale" come modificato dal D. Lgs. n. 128 del 29/06/10.
- Delibera Ministero dell'Ambiente n. 14 del 10/04/09 "Disposizioni di attuazione della decisione della commissione europea 2007/589/CE del 18/07/07 che istituisce le linee guida per il monitoraggio e la comunicazione delle emissioni di gas a effetto serra ai sensi della direttiva 2003/87/CE"
- Decreto del presidente della repubblica 13 marzo 2013, n. 59 Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale

**Autorizzazioni presenti**

- Autorizzazione Unica Ambientale n° adozione 14467 del 23/12/2016 - provvedimento SUAP n°1057 del 17/01/2017

**Situazione attuale**

Presso il sito sono presenti le seguenti emissioni in atmosfera provenienti dai reparti produttivi:

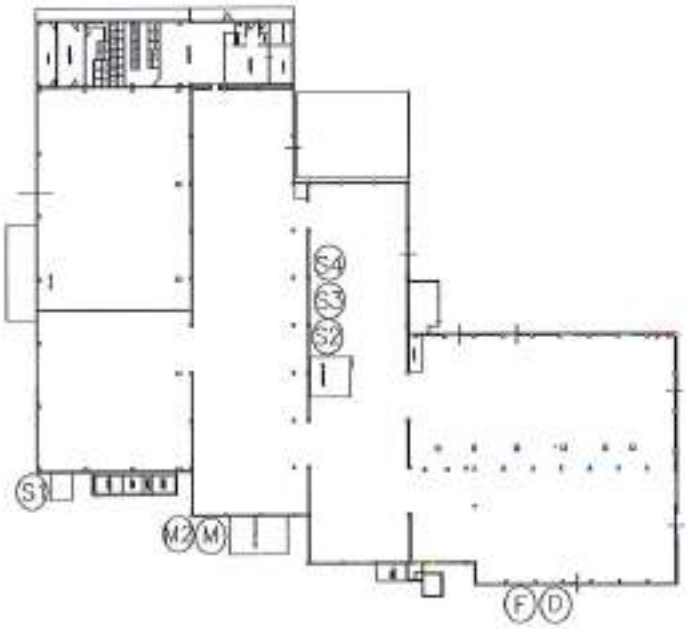



Figura 14 PRINCIPALI CAMINI DI EMISSIONE

20220106

Riportiamo di seguito i camini di emissione soggetti ad autorizzazione:

| Sigla | Attività | Sistemi di abbattimento | Inquinanti emessi |
|---|---|---|---|
| F | Forni fusori | Filtro a maniche | Polveri<br>Composti organici |
| D | Stampaggio | Filtro a tasche di carta e nidi d'ape metallici | Polveri<br>Composti organici |
| S1 | Sabbiatura | Filtro a cartucce | Polveri |
| S2 | Sabbiatura | Filtro a maniche | Polveri |
| S3 | Sabbiatura | Filtro a cartucce | Polveri |
| S4 | Sabbiatura | Filtro a cartucce | Polveri |
| M2 | Molatura | Filtro a cartucce | Polveri |

**Tabella 2 EMISSIONI SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE**

Presso il sito sono presenti le seguenti emissioni in atmosfera non soggette ad autorizzazione:

| Attività | Motivo esclusione | Inquinanti emessi |
|---|---|---|
| Centrali termiche | Allegato IV alla parte quinta del D. Lgs. 152/06 punto dd) "Impianti di combustione alimentati a metano o a GPL, di potenza termica nominale inferiore a 3 MW" | Polveri, CO2, CO, NOX |
| Cappa mensa | Allegato IV alla parte quinta del D. Lgs. 152/06 punto e) "Cucine, esercizi di ristorazione collettiva, mense, rosticcerie e friggitorie" | Polveri |
| Molatura (M) | Allegato IV alla parte I lettera a) del D. Lgs. 152/06 "Lavorazioni meccaniche dei metalli, con esclusione di attività di verniciatura e trattamento superficiale e smerigliature con consumo complessivo di olio (come tale o come frazione oleosa delle emulsioni) inferiore a 500 kg/anno" | Polveri |

**Tabella 3 EMISSIONI NON SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE**

Pieno il rispetto di quanto previsto dall' autorizzazione, sia dal punto di vista dei limiti di emissione sia dal punto di vista di controlli in continuo ed eventuali comunicazioni con gli organi competenti in occasione di modifiche agli impianti.
A tal proposito con adozione numero 19960 del 16/11/21 (Protocollo Suap 26138 del 18/11/2021) il settore autorizzazione ambientali della Regione Toscana ha approvato la

20220706

comunicazione di modifica sostanziale e non sostanziale per cambiamenti del nostro processo produttivo come di seguito avvenuti:

- la sostituzione di una pressa nel reparto fonderia con una di identiche caratteristiche (modifica non sostanziale camino F e D)
- l'installazione di 2 isole di lavoro completamente automatizzate per le operazioni di sbavatura (modifica sostanziale camini M2).
- Il camino M1 è rimasto a servizio delle mole manuali e dunque non ha subito alcuna modifica rispetto alla precedente versione dell'autorizzazione
- l'acquisto di una nuova sabbiatrice a tappeto che insieme a quella già esistente è confluita a formare il camino S1 (modifica sostanziale), ubicato in una nuova area produttiva.

Come previsto dall'atto autorizzativo sono stati effettuati opportuni campionamenti in avvio dei 2 nuovi camini e come ampiamente prevedibile i risultati ottenuti hanno evidenziato livelli di emissione di polveri molto bassi

| | 2021 | 2022 |
|---|---|---|
| PM M2 (Forni fusori) | | 0,002 |
| PM S1 (Sabbiatura) | 0,006 | |

**Tabella 4 BIS EMISSIONI TOTALI NUOVE POSTAZIONI (kg/ora)**

Per quel che concerne il 2022 i campionamenti sono stati programmati e regolarmente effettuati il 24/05/22

Gli impianti sono sottoposti a regolare controllo e manutenzione da parte di personale esterno specializzato della ditta Nuova Tecno Aria.

Come interventi di manutenzione programmata segnaliamo la sostituzione dei filtri a tasche e filtri metallici dell'impianto D effettuato in data 04/02/2022 e la sostituzione delle cartucce alla sabbiatrice S3 il 22/10/21

In cantiere un'altra importantissima novità prevista per il reparto fonderia con l'istallazione entro fine 2022 di 2 forni fusori centralizzati (gli attuali forni a bordo delle presse diventeranno di sola "attesa". A servizio di questi 2 nuovi forni verrà realizzato un apposito impianto d'aspirazione.

In studio insieme alla società di consulenza Pangea il progetto di modifica sostanziale da presentare agli organi competenti.

20220706

| | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 (al 30/06) |
|---|---|---|---|---|
| PM F (Forni fusori) | 0,034 | 0,163 | 0,116 | 0,009 |
| TOC F (Forni fusori) | 0,197 | 0,237 | 0,190 | 0,158 |
| PM D (Stampaggio) | 0,028 | 0,026 | 0,035 | 0,113 |
| TOC D (Stampaggio) | 0,061 | 0,078 | 0,068 | 0,068 |
| PM S1 (Sabbiatura) | 0,008 | 0,013 | 0,010 | 0,020 |
| PM S2 (Sabbiatura) | 0,0006 | 0,0007 | 0,001 | 0,0005 |
| PM S3 (Sabbiatura) | 0,003 | 0,003 | 0,003 | 0,0004 |
| PM S4 (Sabbiatura) | 0,005 | 0,005 | 0,006 | 0,0003 |
| M2 (Molatura) | | | | 0,002 |

**Tabella 4 EMISSIONI TOTALI (kg/ora)**

Fonte: Certificati di analisi

| | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 (al 30/06) |
|---|---|---|---|---|
| PM F (Forni fusori) | 163 | 782 | 557 | 22 |
| PM D (Stampaggio) | 134 | 125 | 172 | 27 |
| PM S1 (Sabbiatura) | 29 | 41 | 50 | 45 |
| PM S2 (Sabbiatura) | 2 | 2 | 5 | 1 |
| PM S3 (Sabbiatura) | 11 | 10 | 19 | 1 |
| PM S4 (Sabbiatura) | 18 | 16 | 34 | 1 |
| M2 (Molatura) | | | | 4 |
| **Totale** | **356** | **976** | **836** | **101** |

**Tabella 5 EMISSIONI TOTALI DI PM (kg)**

20220706

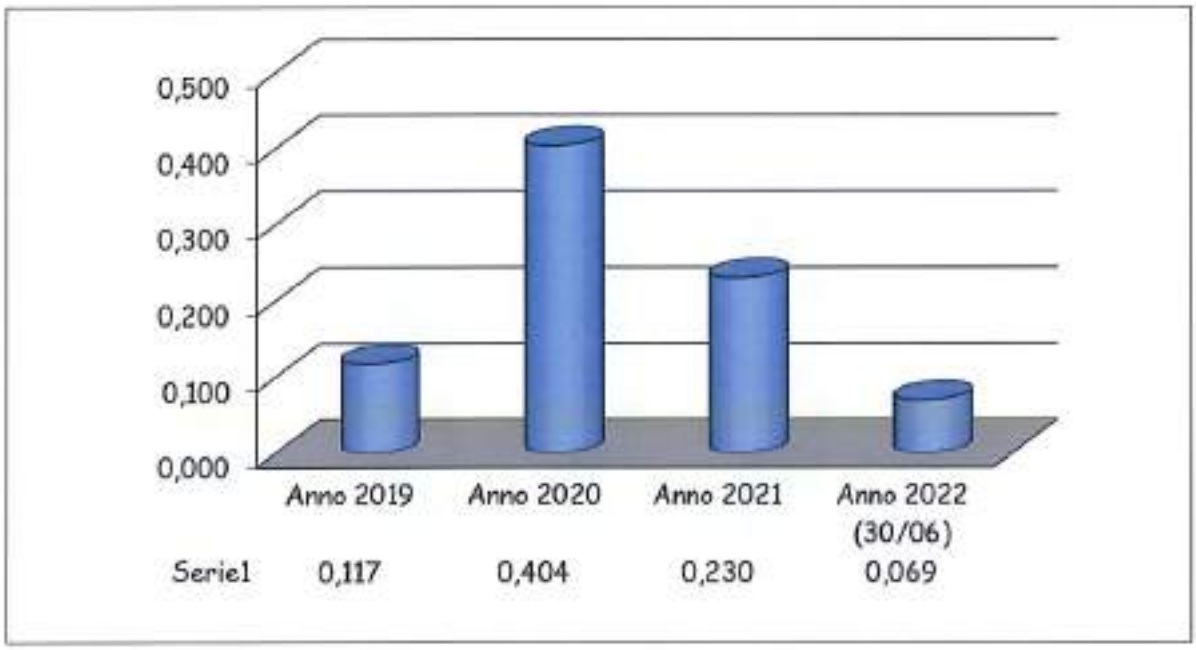



Tabella 6 INDICATORE EMISSIONI PM (emissioni di PM/Prodotti finiti) kg/t

Rispetto agli anni precedenti l'emissione maggiormente significativa risulta essere la S1, dato dovuto alla modifica dell'impianto stesso che adesso raccoglie le emissioni di 2 sabbiatrici contemporaneamente (1 un passato). Seguono i camini D (Stampaggio) e F (forni fusori) sia come livello di polveri emesse che come ore di accensione.

Ampio il rispetto dei limiti previsti dal nostro quadro emissivo, ed il 2022 ha fatto registrare un miglioramento dell'indicatore rispetto al 2021 dovuto al regime di lavorazione ottimale raggiunto dalle maniche del filtro F, dall'ottimale funzionamento degli impianti nuovi e di quelli già presenti (soggetti a controlli e manutenzioni costanti).

Non si sono riscontarti allarmi provenienti dal sistema di rilevazione in continuo delle polveri altamente tecnologico attivo su tutti i camini di emissione (tranne M2) che consegna feedback e registrazioni immediate delle polveri emesse e tutti i dati confermano i valori particolarmente bassi di polveri emessi riscontrati durante gli autocontrolli.

Tutte le sonde triboelettriche sono state sottoposte a controllo a marzo 2022 con apposito intervento della ditta installatrice.

Ai sensi dell'allegato IV al Reg. 1221/09 sono state valutate le emissioni totali di gas serra.

| | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 (al 30/05) |
|---|---|---|---|---|
| **Gas serra $CO_2$** | 1.785 | 1.636 | 1.954 | 789 |

Tabella 7 EMISSIONI TOTALI DI $CO_2$ (t)

Fonte: Auto letture

20220706

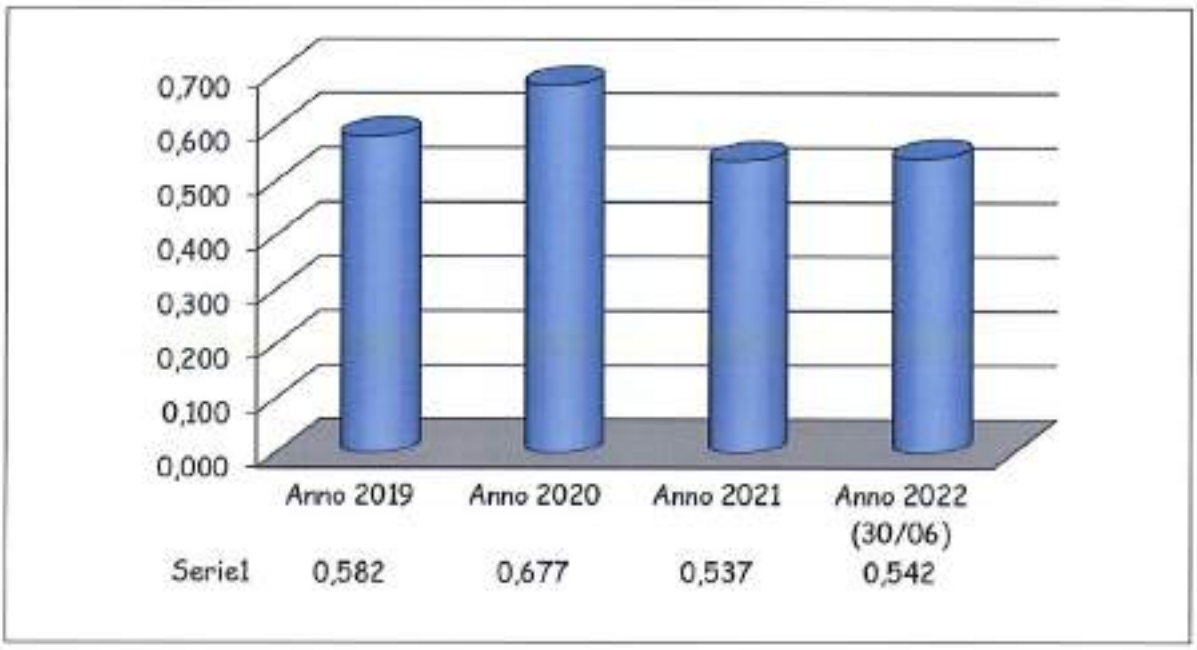



**Tabella 8 INDICATORE EMISSIONI $CO_2$ (emissioni di $CO_2$/ Prodotti finiti) t/t**

Le emissioni di anidride carbonica nel nostro processo produttivo sono dovute esclusivamente alla combustione del metano (utilizzato prevalentemente nei forni fusori ed in piccola parte per il riscaldamento dei locali).

Come indicato nella delibera del Ministero dell'Ambiente n. 14 del 10/04/09 per ogni normal metro cubo di metano bruciato abbiamo previsto l'emissione di 1,957 grammi di anidride carbonica.

Come si nota nel grafico, negli ultimi anni si registra un andamento di valori abbastanza standardizzato del dato e negli ultimi 4 anni non si registrano interventi sostanziali che hanno impattato in modo significativo sul dato.

Ricordiamo che il dato 2020 è stato influenzato in negativo dalla necessità di spegnere e riaccendere i forni continuamente a seguito del calo di ordinativi e dei periodi di lockdown causati dalla pandemia di Covid-19.

A fine 2022 l'avvio dei forni fusori centralizzati dovrebbe portare ad un risparmio del 20-30 % nei consumi di metano e nella relativa combustione.

20220706

## *Impianti termici*

**Legislazione di riferimento**

- D. Lgs. N. 152 del 29/04/06 "Norme in materia ambientale" come modificato dal D. Lgs. N. 128 del 29/06/10.
- DPR n. 412 del 26/08/93 "Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia" come modificato dal DPR n. 551 del 21/12/99.
- DM 17/03/03 "Aggiornamenti agli allegati F e G del DPR n. 412 del 26/08/93".
- D. Lgs. N. 192 del 19/08/05 "Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia" come modificato dal D. Lgs. N. 311 del 29/12/06.
- DM 10/02/14 "Modelli di libretto di impianto per la climatizzazione e di rapporto di efficienza energetica di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 74/2013"

**Situazione attuale**

Presso il sito sono presenti i seguenti impianti termici:

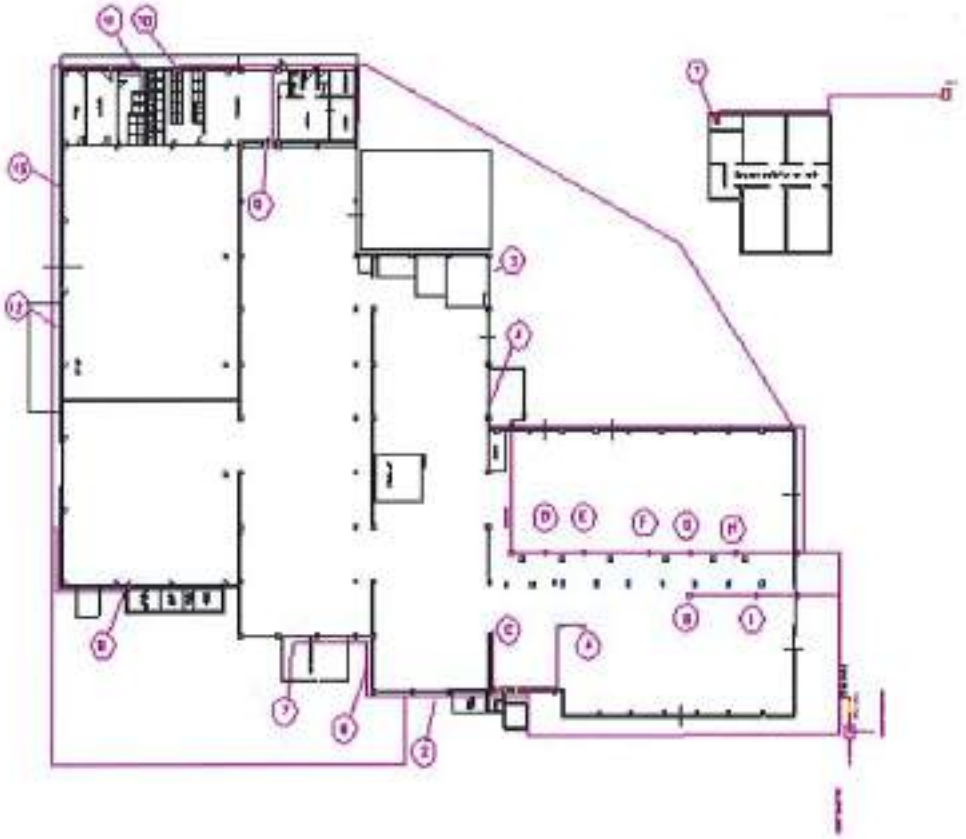


Figura 15 PLANIMETRIA IMPIANTI TERMICI

20220706

| N° | GT | Codice impianto | Ubicazione | Marca | Matricola | Potenza Termica Nominale Massima (kW) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 04 | 0072063A | Uffici Amministrativi | Lamborghini | 0837L80039 | 24 |
| 2 | 01 | 0041733A | Magazzino Stampi | Lamborghini | 1BD07858 | 32 |
| 3 | 08 | 0130297A | Ufficio Tecnico | Tata | 15T00080 | 26,5 |
| 4 | 02 | | Vaporizzatore | Robur | 100121475184 | 33,95 |
| 6 | 05 | 0130294A | Corridoio Mola | Chaffoteaux | 142960000074 | 26 |
| 7 | 06 | | Retri Mola | Robur | 100121475183 | 33,95 |
| 8 | 03 | 0064921A | Magazzino Kanban | Robur | 220510034 | 23,8 |
| 9 | 07 | | Spogliatoio | Robur | 414370050 | 33,95 |
| 10 | 10 | 0135599A | Docce | Lamborghini | 1907L260860 | 24,4 |
| 11 | M01 | 0064923A | Meccanica Bagni | Lamborghini | E0211613 | 28 |
| 12 | M02 | 0144800A | Meccanica Area Manutenzione | Robur | 371450091 | 35 |
| 13 | M03 | 0144799A | Meccanica Area Torni | Robur | 373550583 | 35 |

**Tabella 9 ELENCO IMPIANTI TERMICI**

| N° | GT | Rendimento minimo | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | Data installazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 04 | 87 | 90,6 | - | 93,1 | - | - | 06-10-08 |
| 2 | 01 | 87 | 91,7 | - | 91,5 | - | - | 30-12-04 |
| 3 | 08 | 87 | - | 92,5 | 92,5 | - | - | 30-12-15 |
| 4 | 02 | 92 | - | - | - | - | 96,6 | 26-01-22 |
| 6 | 05 | 87 | - | 87,5 | 87,5 | - | - | 30-12-15 |

20220706



SAFEGUARDING LIFE PROPERTY AND THE ENVIRONMENT - DNV 1864

| N° | GT | Rendimento minimo | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | Data installazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 7 | 06 | 92 | - | - | - | - | 96,5 | 26-01-22 |
| 8 | 03 | 87 | 91,7 | - | 90,0 | - | - | 30-12-03 |
| 9 | 07 | 92 | - | 88,5 | 88,5 | 92 | - | 02-12-21 |
| 10 | 10 | - | - | - | 99,3 | - | - | 28-01-20 |
| 11 | M01 | 87 | 90,7 | - | 103,9 | - | - | 24-02-03 |
| 12 | M02 | 92 | - | 98,7 | 98,7 | - | - | 19-12-17 |
| 13 | M03 | 92 | - | 96,7 | 96,7 | - | - | 19-12-17 |

**Tabella 10 RENDIMENTO IMPIANTI TERMICI %**

Fonte: Rapporti di prova

Gli impianti termici presenti presso il sito sono tutti alimentati a metano, dotati di libretto e sottoposti a regolare manutenzione da parte di personale esterno qualificato secondo le tempistiche sotto riportate:

- pulizia annuale;
- controllo fumi e rendimento minimo biennale.

I dati si riferiscono a caldaie di piccole dimensioni (inferiori a 35 kW) riteniamo quindi trascurabili le variazioni di rendimento registrate nel periodo.

Dei controlli periodici alle caldaie continua ad occuparsi il fornitore IDROEFFE.

A fine 2021 ed inizio 2022 in seguito ad alcuni malfunzionamenti sono stati sostituiti i gruppi termici gt 07, gt 02 e gt 06 ed è avvenuta la dismissione del gt 09.

20220706

## *Scarichi idrici*

**Legislazione di riferimento**

- D. Lgs. N. 152 del 29/04/06 "Norme in materia ambientale".
- LR Toscana n. 20 del 31/05/06 "Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento".
- DPGR Toscana 46/R del 08/09/08 "Regolamento di attuazione della LR Toscana n. 20 del 31/05/06".
- Regolamento del Servizio Idrico Integrato AATO 6 Ombrone Conferenza Territoriale Ottimale n. 6 ed. 2018 (Gestore Acquedotto del Fiora S.p.a.)

**Situazione attuale**

Gli scarichi presenti presso il sito sono riconducibili a due tipologie:

- Scarichi dei servizi igienici e della mensa
- Acque di dilavamento

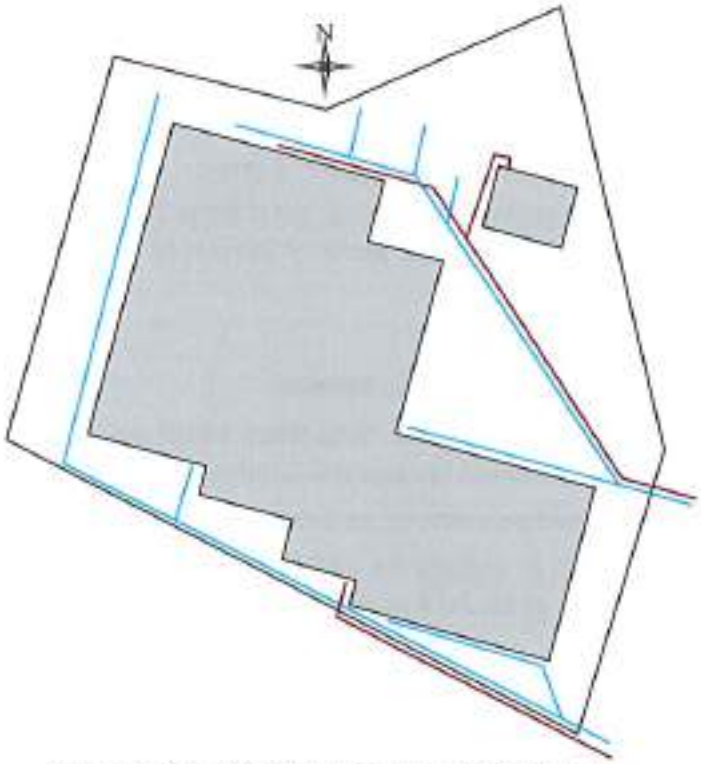



Figura 16 PLANIMETRIA RETE FOGNARIA

Gli scarichi dei servizi igienici e della mensa sono assimilati ai domestici ai sensi del punto 28 dell'allegato 2 al DPGR 46/R del 08/09/08 e recapitando in pubblica fognatura come attestato dalla comunicazione del 15/04/2005 dell'Acquedotto del Fiora (ente gestore del servizio idrico integrato) non necessitano di autorizzazione. La quota di depurazione è calcolata con il pagamento della bolletta.

Le acque di dilavamento dei piazzali e quelle derivanti dai tetti sono convogliate in una condotta separata dalle acque nere e recapitano in acque superficiali.

Non sono presenti scarichi derivanti dal processo produttivo in quanto tutte le acque provenienti dal processo produttivo vengono, dopo opportuno trattamento, re-immesse nell'impianto.

Come da scadenzario interno tutte le analisi sui reflui sono state effettuate ad aprile 2022. I valori riscontrati sono stati tutti nella norma ad eccezione agli esiti di 2 parametri delle analisi sulle acque scure (con scarico in pubblica fognatura), ovvero il Fosforo totale e l'azoto ammoniacale, riconducibili rispettivamente allo scarico di saponi e di liquidi fisiologici.
Il superamento di tali limiti non costituisce una violazione in quanto la norma di riferimento indica che tali limiti sono obbligatori in mancanza di un impianto finale di trattamento in grado di rispettare i limiti di emissione dello scarico finale. Scaricando tali acque in pubblica fognatura sarà dunque il gestore territoriale della rete a doversi accertare del rispetto di tali limiti.

## *13.2 Produzione Rifiuti*

**Legislazione di riferimento**

- D. Lgs. N. 152 del 29/04/06 "Norme in materia ambientale" come modificato dal D. Lgs. N. 4 del 16/01/08 e dal D. Lgs. N. 205 del 03/12/10
- DM n. 145 del 01/04/98 "Formulari di identificazione rifiuti".
- DM n. 148 del 01/04/98 "Registri carico e scarico rifiuti".
- D. Lgs. N. 35 del 27/01/10 "Attuazione direttiva 2008/68/CE relativa al trasporto interno di merci pericolose" (ADR 2019)
- D. Lgs. N. 40 del 4/02/00 Attuazione della direttiva 96/35/CE relativa alla designazione e alla qualificazione professionale dei consulenti per la sicurezza dei trasporti su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose.
- Decisione della Commissione UE n. 955 2014 "Nuovo elenco europeo dei rifiuti"
- Regolamento (UE) n. 1357/2014 della Commissione, che sostituisce l'Allegato III della Direttiva 2008/98/CE, e di conseguenza l'intero Allegato I alla Parte IV del D.L.vo n. 152/2006 sulle caratteristiche di pericolo dei rifiuti
- DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 23 dicembre 2020 Approvazione del modello unico di dichiarazione ambientale per l'anno 2021.
- Reg. UE 217 del 2018 "Attuazione della Direttiva 2008/68/ce relativa al trasporto interno di merci pericolose tramite adeguamento al processo scientifico e tecnico dell'allegato 1 cap. I1
- D. Lgs. N. 116 2020 Modifiche al 152/06 in materia di rifiuti

**Situazione attuale**

Il MUD 2021 è stato presentato a marzo 2022.

Ai sensi del D.M. 4-7-2000 l'azienda ha provveduto alla conferma della nomina del "Consulente per il trasporto materiali pericolosi"

| N° | Descrizione rifiuto | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 (al 30/06) |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | Toner (080318) | 5 | 7 | 20 | 0 2022/06 |

| N° | Descrizione rifiuto | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 (al 30/06) |
|---|---|---|---|---|---|
| 2 | Schiumature (100316) | 2,100 | 0 | 0 | 0 |
| 2 | Limatura di alluminio (120103) | 26.500 | 71.950 | 102.060 | 0 |
| 7 | Nastri mole (120121) | 0 | 0 | 507 | 92 |
| 2 | Imballaggi in carta (150101) | 3.800 | 3.050 | 6.250 | 2.600 |
| 3 | Imballaggi in legno (150103) | 2.910 | 970 | 1.900 | 1.540 |
| 2 | Imballaggi metallici (150104) | 1.230 | 1400 | 350 | 0 |
| 4 | Imballaggi materiali misti (150106) | 1.660 | 2.130 | 5.870 | 4.070 |
| 2 | Rottami di ferro (170405) | 7.860 | 5.480 | 36.150 | 2.300 |
| | Pannelli Fotovoltaici (160214) | 0 | 0 | 40 | 0 |
| | Rottami di alluminio (170402) | 15.260 | 10.000 | 2.200 | 25.690 |
| 5 | Fanghi fosse settiche (200304) | 8.444 | 9.570 | 8.080 | 0 |
| 6 | Emulsioni non clorurate (120109*) | 103.100 | 175.220 | 143.100 | 66.820 |
| 2 | Schiumature infiammabili (100315*) | 77.160 | 58.520 | 69.530 | 37.440 |
| 7 | Olio esausto (130208*) | 100 | 80 | 100 | 0 |
| 7 | Particolati e polveri contenenti sostanze pericolose (10 03 21*) | 78 | 0 | 0 | 0 |
| 7 | Rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose (10 03 23*) | 0 | 0 | 327 | 100 |
| 4 | Imballaggi contaminati (150110*) | 81 | 212 | 297 | 72 |
| 4 | bombolette spray (150111*) | 0 | 0 | 22 | 0 |
| 2 | Stracci contaminati (150202*) | 372 | 1514 | 794 | 104 |
| 2 | Residui di sabbiatura | 2.682 | 8.094 | 1.079 | 4.550 |

| N° | Descrizione rifiuto | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 (al 30/06) |
|---|---|---|---|---|---|
| | contenenti sostanze pericolose (120116*) | | | | |
| 4 | componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci ... (160121*) | 0 | 204 | 138 | 0 |
| 4 | Plastica contenenti sostanze pericolose (170204*) | 0 | 0 | 221 | 0 |
| | Rifiuti ingombranti (200307) | 2.320 | 0 | 0 | 0 |
| | **Totale rifiuti (pericolosi e non pericolosi)** | **255.662** | **348.401** | **377.956** | **145.378** |
| | **Totale rifiuti pericolosi** | **183.573** | **243.844** | **214.529** | **109.086** |

**Tabella 11 RIFIUTI PRODOTTI kg**

Fonte: Registro carico e scarico rifiuti

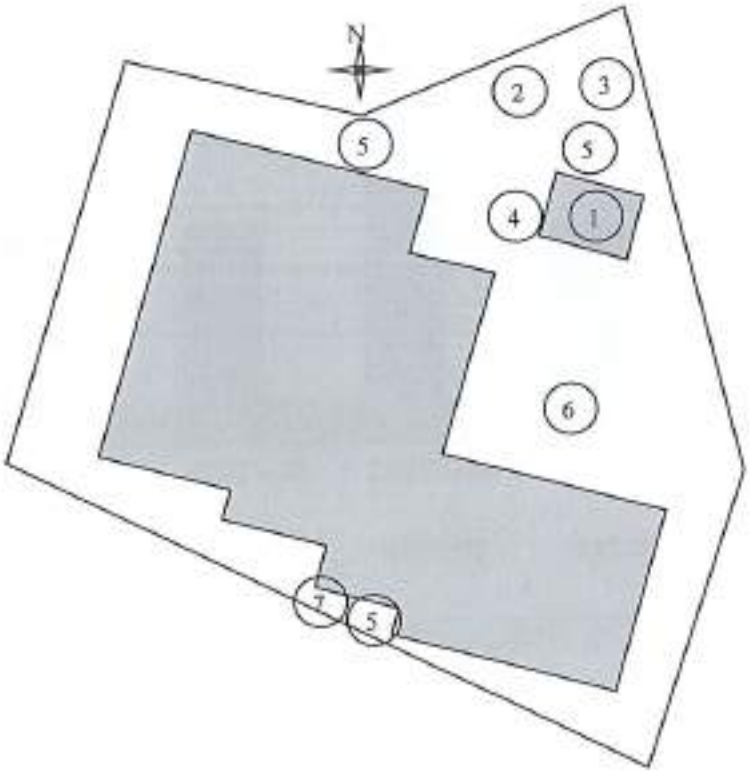



**Figura 17 PLANIMETRIA AREA RIFIUTI**

20220706

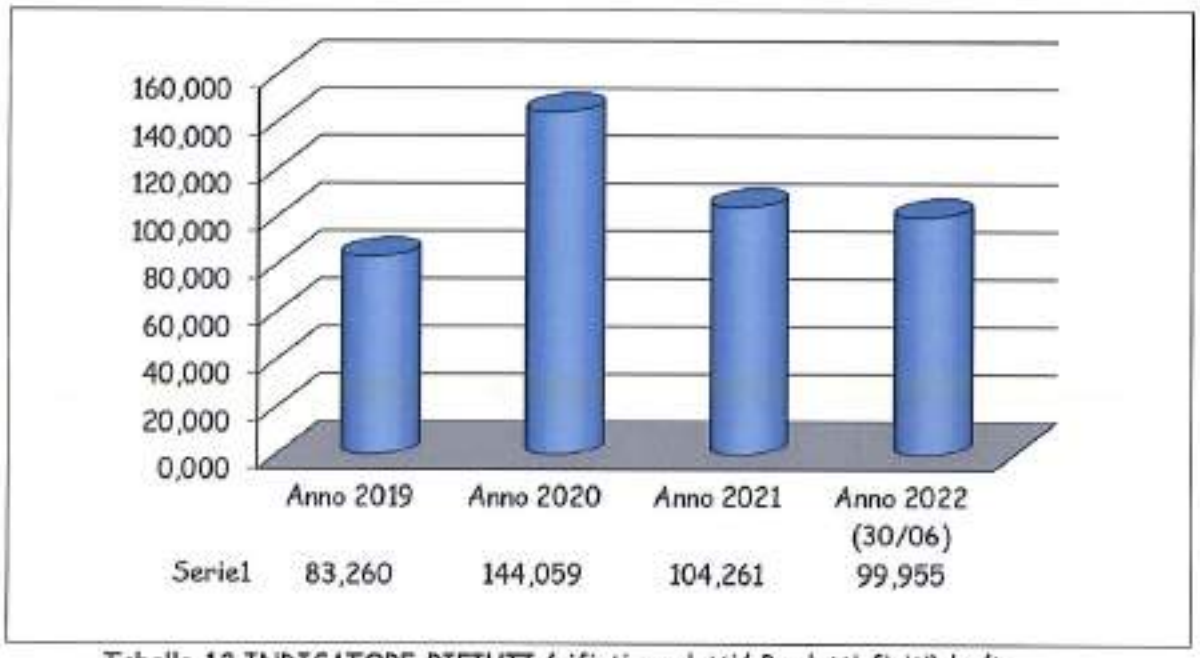



Tabella 12 INDICATORE RIFIUTI (rifiuti prodotti/ Prodotti finiti) kg/t

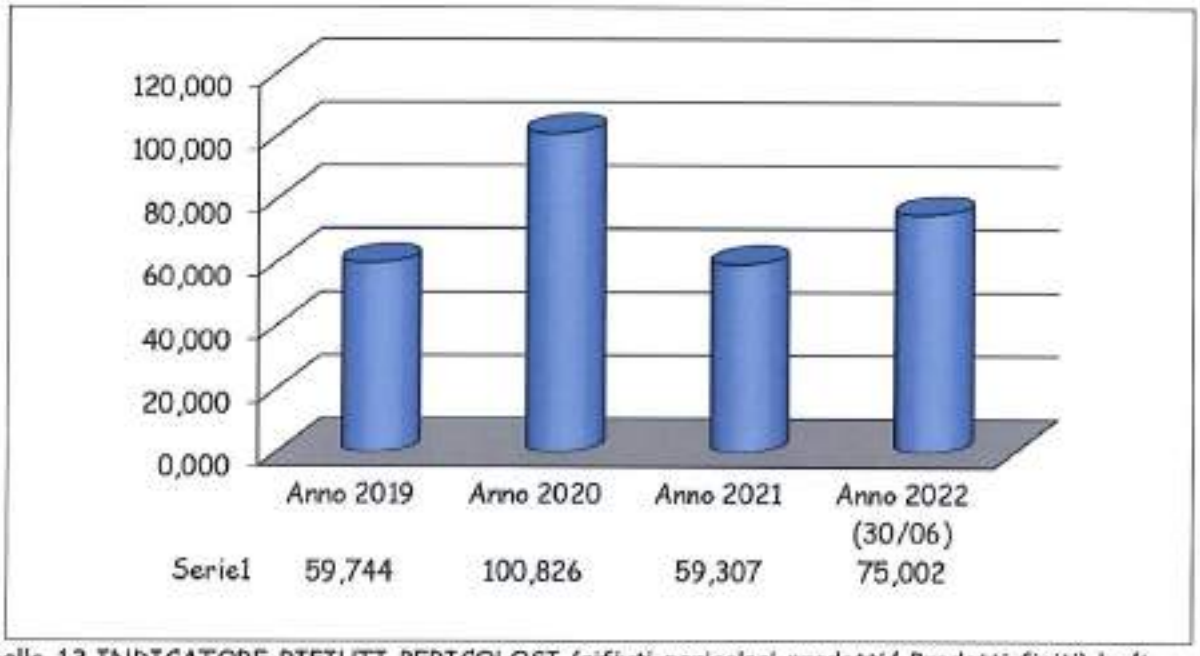



Tabella 13 INDICATORE RIFIUTI PERICOLOSI (rifiuti pericolosi prodotti/ Prodotti finiti) kg/t

Da entrambi i grafici si nota un andamento abbastanza costante dei 2 indicatori ad eccezione 2020, anno in cui si è registrato un importante incremento che è andato nuovamente ridimensionandosi nell'ultimo anno e mezzo.

Per quanto riguarda la produzione totale di rifiuti questo dato è influenzato dall'imperioso aumento dei codici 12 01 03 limatura di alluminio nel 2021 e 17 04 02 Rottami in alluminio nel 2022, nei quali confluiscono rispettivamente scarti e bave provenienti dai nostri

20220706

processi di lavorazione non più recuperabili. Tutto ciò, a seguito della scelta di alcuni nostri clienti indirizzati oramai sulla fusione di lega quasi esclusivamente vergine
Altro dato relativo al 2021 è l'aumento del codice 17 04 05, dovuto nel primo trimestre a un importante acquisto di nuove ceste in ferro che ha portato alla rottamazione di un elevato numero di contenitori obsoleti.
Sempre nel 2021 sono stati smaltiti anche 2 pannelli fotovoltaici con il codice 16 02 14.
Per quanto riguarda l'indicatore relativo ai rifiuti pericolosi gli incrementi del 2021 e di questo inizio 2022 sono dovuti principalmente a qualche smaltimento anomalo delle emulsioni 12 01 09* dovuti guasti all'evaporatore che hanno portato a smaltimenti delle acque di processo tal quali senza subire il normale processo di concentrazione.
Nel 2021 per i nastri delle mole a seguito di analisi si registra anche il nuovo codice CER 12 01 21 "corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20"

### *13.3 Contaminazione del suolo*

**Legislazione di riferimento**

- D. Lgs. n. 152 del 29/04/06 "Norme in materia ambientale".
- DM n. 471 del 2510/99 "Regolamento recante criteri, procedure e modalità per la messa in sicurezza, la bonifica e il ripristino dei siti inquinati".

**Situazione attuale**

All'interno dei siti sono presenti le seguenti situazioni che potrebbero causare una contaminazione del suolo:

- Sono presenti vasche e condotte, interrate in tutto od in parte, contenenti le acque di processo.
- Sono presenti cisterne contenti prodotti chimici.
- Sono presenti dei rifiuti stoccati all'aperto.
- Sono presenti delle fosse settiche.

Dopo gli ottimi risultati ottenuti con i nuovi piatti presenti sotto le presse di recente istallazione per prevenire la possibilità di incidenti ambientali dovuti a sversamenti di sostanze chimiche dal reparto pressofusione la Direzione ha deciso di continuare nel tempo alla sostituzione e/o miglioramento dei piatti presenti sotto tutte le isole di lavoro.
Altro importante passo in tal senso è stata la scelta della Direzione aziendale di sostituire le tubazioni interrate dei vari impianti in fonderia con tubazioni aeree.
A seguito dei numerosi guasti dell'evaporatore negli ultimi anni e alla rinuncia al momento all'acquisto di un impianto nuovo a causa gli elevati costi, nel mese di dicembre 2021 sono state incrementate di 3 unità le vasche di raccolta dell'acqua sporca di processo per ridurre ulteriormente il rischio di contaminazione del suolo in caso di emergenza.
Inoltre sono state ristrutturate anche le vasche vecchie di raccolta dell'acqua sporca, incamiciandone l'interno con una cisterna di cemento vibrato.
Il rivestimento delle vasche (nuove e vecchie) è stato impermeabilizzato dalla ditta edile Andrea Arena attraverso l'utilizzo del prodotto Sitol Epoxy Grigio e garantito per 10 anni.

20220706

## *13.4 Consumi di risorse*

### *13.4.1 Acqua*

**Legislazione di riferimento**

- D. Lgs. n. 152 del 29/04/06 "Norme in materia ambientale".
- RD n. 1775 del 11/12/33 "Testo unico sulle acque".
- Regolamento del Servizio Idrico Integrato AATO 6 Ombrone Conferenza Territoriale Ottimale n. 6 ed. 2018 (Gestore Acquedotto del Fiora S.p.a.)

**Autorizzazioni presenti**

- Determinazione provincia di Siena n. 23 del 07/05/02 valida fino al 26/03/16 (Concessione emungimento) per usi civili ed industriali (in fase di rinnovo purtroppo da anni)

**Situazione attuale**

Il sito è allacciato al pubblico acquedotto, utilizzato sia come reintegro nei processi produttivi che nei servizi igienici e nella mensa (utenza contrattuale prevista: ALTRI USI).

Presso il sito è presente un pozzo utilizzato per il reintegro dell'acqua evaporata nell'impianto di raffreddamento.

Entro il mese di gennaio di ogni anno, l'Azienda provvede a presentare denuncia dei quantitativi di acqua emunta dal pozzo.

Sul pozzo è presente un contatore, debitamente piombato, per la rilevazione dei consumi.

I Consumi sono monitorati con frequenza mensile.

Ai fini del rispetto delle caratteristiche necessarie per l'utilizzo in azienda nel 2022 sono state ripetute le analisi dei parametri pH e durezza, con i risultati che hanno confermato quanto previsto in base all'uso dell'acqua stessa.

Nel mese di febbraio 2016 l'azienda ha provveduto ad inoltrare alla Regione Toscana la domanda di rinnovo per la Concessione di emungimento.

Nonostante tutta la documentazione richiesta sia stata regolarmente inviata, i pagamenti puntualmente effettuati ed i ripetuti solleciti da parte della nostra organizzazione, ancora oggi, a più di 6 anni dall'avvio dell'iter di rinnovo, non vi sono state risposte concrete da parte dell'Autorità competente in materia.

La comunicazione ricevuta nel mese di aprile 2018 da parte degli uffici regionali "premesso che ai sensi dell'art. 73 comma 9 del DPGR 61/R/2016 il suo prelievo, se ha regolarmente pagato i previsti canoni annuali, risulta attualmente autorizzato in quanto la richiesta di rinnovo è stata protocollata presso l'ufficio scrivente un mese prima della sua scadenza" ha fatto decidere alla nostra organizzazione di riattivare i prelievi di acqua dal pozzo a servizio del proprio ciclo produttivo che erano stati temporaneamente sospesi e sostituiti esclusivamente da acquedotto.
In data 8/6/21 ennesima mail di richiesta aggiornamento è stata inviata al genio civile Valdarno superiore, sotto la cui giurisdizione rientrano le pratiche del comune di Colle Val d'Elsa

20220706

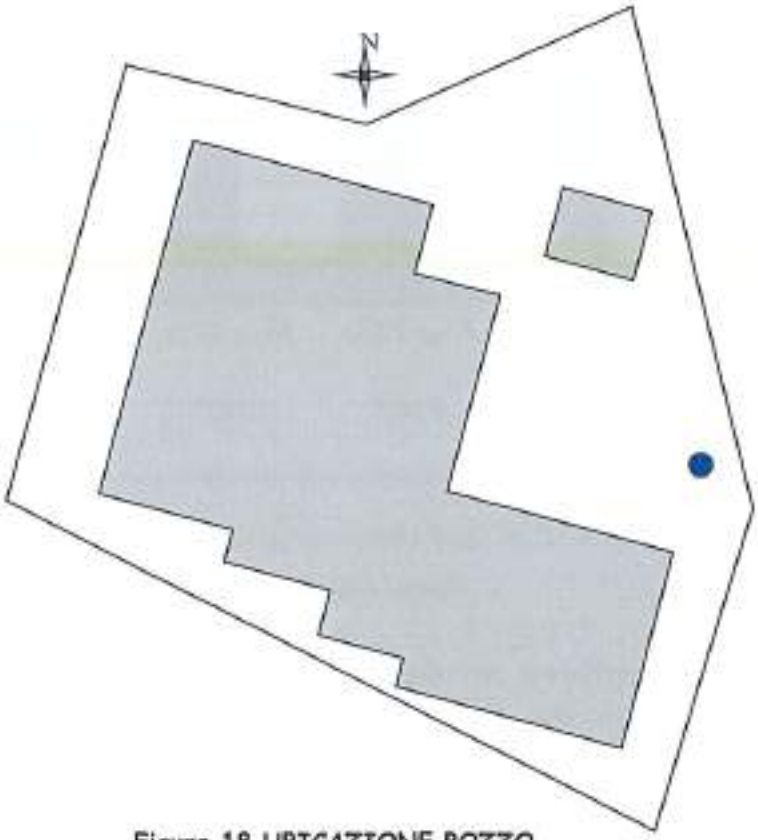



Figura 18 UBICAZIONE POZZO

| | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 (al 30/06) |
|---|---|---|---|---|
| **Acquedotto** | 5.208 | 5.039 | 8.768 | 2.717 |
| **Pozzo** | 62 | 57 | 173 | 108 |
| **Totale** | **5.270** | **5.096** | **8.931** | **2.825** |

Tabella 14 ACQUA UTILIZZATA $m^3$

Fonte: auto letture

20220706

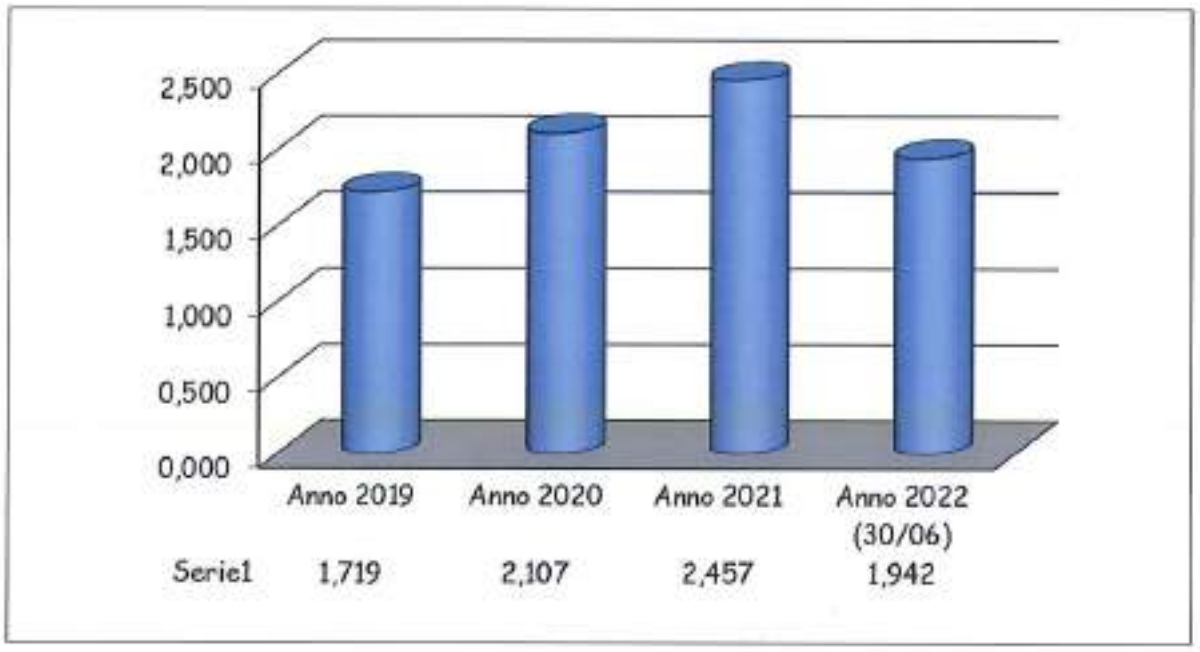
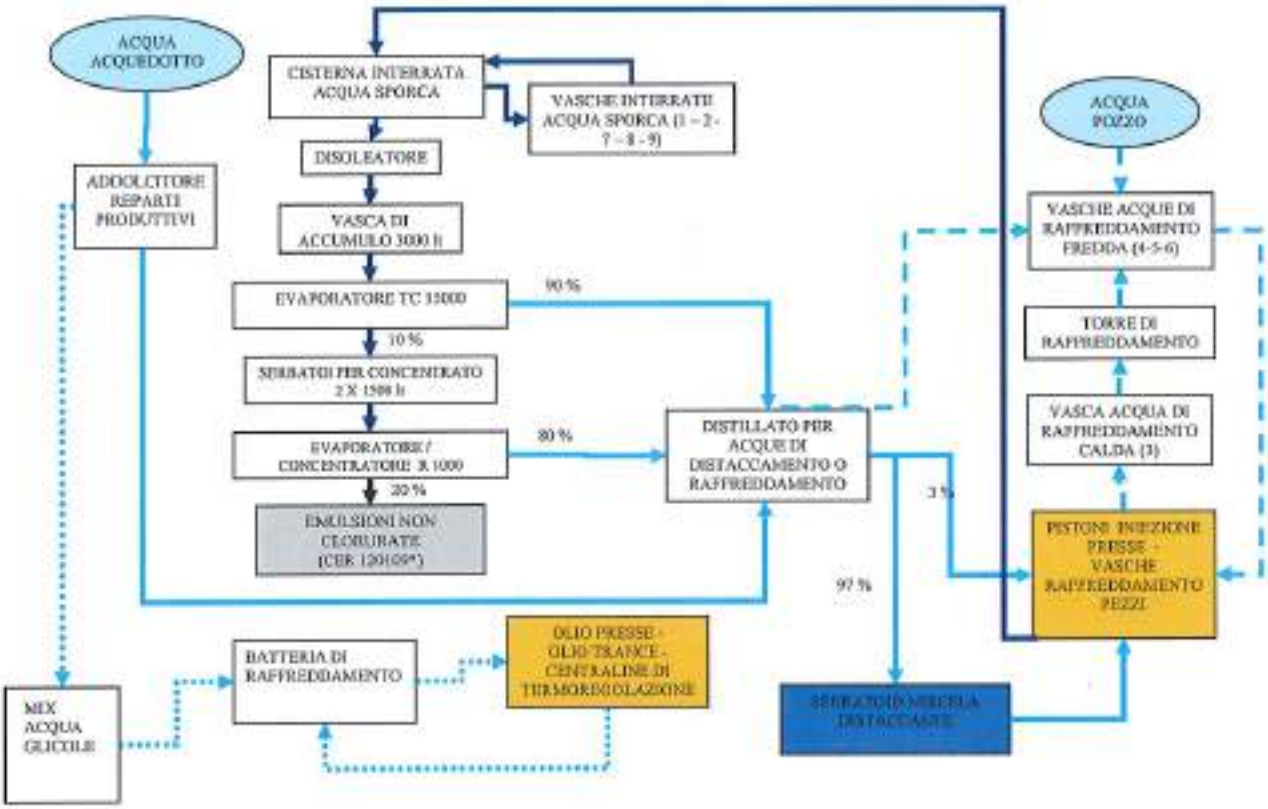



Tabella 15 INDICATORE ACQUA (Acqua utilizzata/ Prodotti finiti) $m^3$/ t

Fonte: Auto letture

L'andamento dell'ultimo triennio nel suo complesso è secondo noi influenzato dai fermi dell'evaporatore (in particolare quelli importanti di ottobre 2020 e quelli tra marzo ed aprile 2021) durante il quale per servire il processo produttivo viene utilizzata l'acqua di acquedotto. Anche ad inizio 2022 si è verificata qualche problematica di funzionamento ma di impatto minore rispetto a quelli degli anni precedenti.

20220706




ACQUA PULITA E GLICOLE CIRCUITO BATTERIA FRIGO

ACQUE REFLUE CIRCUITO DISTACCANTE

ACQUA PULITA CIRCUITO DISTACCANTE

ACQUA PULITA CIRCUITO RAFFREDDAMENTO

20220706

**Figura 19 SCHEMA TRATTAMENTO ACQUA PRODUZIONE E LAYOUT VASCHE INTERRATE**

Come anticipato al paragrafo 13.3 nel mese di dicembre 2021 sono state realizzate le vasche numero 7 - 8 - 9 per la raccolta dell'acqua sporca di processo per evitare il rischio di contaminazione del suolo in caso di emergenza. Queste ultime sono comunicanti con le vasche num. 1 e 2 che a loro volta sono state ristrutturate incamiciandone l'interno con una cisterna di cemento vibrato.

Il rivestimento delle vasche vecchie e di quelle nuove è stato impermeabilizzato dalla ditta edile Andrea Arena attraverso l'utilizzo del prodotto Sitol Epoxy Grigio con garanzia 10 anni.

20220706

### *13.4.2 Energia elettrica*

L'energia elettrica è utilizzata principalmente per il funzionamento degli impianti di produzione. Il reparto dove si riscontrano i principali consumi è sicuramente la fonderia dove una singola pressa può arrivare ad un assorbimento di 53 kW e dove si riscontrano anche importanti assorbimenti dovuti al funzionamento dei due impianti di aspirazione F (45 kW) e D (15 kW).

Importanti assorbimenti si registrano anche nell'impianto di trattamento acque (50 kW) e nella produzione di aria compressa (132 kW).

Bisogna comunque sottolineare che tutti i nuovi impianti istallati negli ultimi anni hanno motori accompagnati da inverter, che ne regolano i consumi in base alle effettive richieste provenienti dai processi a cui sono legati (es. aspirazione e generazione aria compressa).

Anche negli altri reparti sono presenti attrezzature con assorbimenti rilevanti in ogni caso meno impattanti del reparto pressofusione anche in considerazione delle minori ore di utilizzo.

| | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 (al 30/06) |
|---|---|---|---|---|
| **Totale** | 2.964 | 2.618 | 3.422 | 1.466 |
| **% da fonte rinnovabile** | 19,81 | 19,81* | 19,81* | 19,81* |

**Tabella 16 ENERGIA ELETTRICA UTILIZZATA (dalla rete) MWh**

Fonte: Bollette

*dati da fattura fornitore Edison

| | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 (al 30/06) |
|---|---|---|---|---|
| **Totale prodotta** | 329 | 326 | 325 | 177 |
| **Consumo totale di energia rinnovabile** | 326,4 | 258,6 | 310,6 | 156,6 |
| **Immessa in rete** | 2,6 | 40,4 | 14,4 | 20,4 |

**Tabella 17 ENERGIA RINNOVABILE PRODOTTA E CONSUMATA (FOTOVOLTAICO) MWh**

Fonte: Autoletture

20220706

SAFEGUARDING LIFE, PROPERTY AND THE ENVIRONMENT - DNV

### 13.4.3 Metano

Il metano è utilizzato principalmente per il funzionamento dei forni fusori ed in piccola parte per il riscaldamento dei locali

| | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 (al 30/06) |
|---|---|---|---|---|
| **Totale** | 911.985 | 836.170 | 998.396 | 402.937 |

**Tabella 18 METANO UTILIZZATO m³**

Fonte: Auto letture

### 13.4.4 Consumi energetici

**Legislazione di riferimento**

- L 10 del 09/01/91 - Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia.
- Circolare MICA 219/F del 02/03/92 - Fattori di conversione TEP
- Circolare MICA 226/F del 03/03/93 - Comunicazione energy manager
- D. Lgs. 192 del 19/08/05 - "Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia" come modificato dal D. Lgs. 311 del 29/12/06
- D. Lgs. 115 del 30/05/08 - Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE
- D. Lgs. n. 102 del 04/07/14 Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica

**Situazione attuale**

Non sono applicabili le prescrizioni dell'art. 19 comma 1 della Legge n. 10 del 09/01/91 relativo alla nomina dell'energy manager visto che nell'anno 2021 il consumo energetico dell'azienda è risultato pari a 1.606 TEP.

Entro il mese di dicembre 2023 verrà redatta una diagnosi energetica che, dopo quelle già presentata nel 2015 e nel 2019, continuerà a permettere alla nostra organizzazione di individuare, ed eventualmente in futuro efficientare, le carenze del proprio sistema energetico

| | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 (al 31/05) |
|---|---|---|---|---|
| **Energia elettrica dalla rete** | 2.964 | 2.618 | 3.422 | 1.466 |
| **Energia Rinnovabile da fotovoltaico** | 326 | 285 | 310 | 156 |
| **Metano*** | 8.883 | 8.144 | 9.724 | 3.925 |
| **Totale** | **12.173** | **11.047** | **13.456** | **5.547** |

**Tabella 19 CONSUMI ENERGETICI (Energia elettrica e Metano) MWh**

*Considerando il potere calorifero inferiore del metano 9,74 kWh/m3

20220706

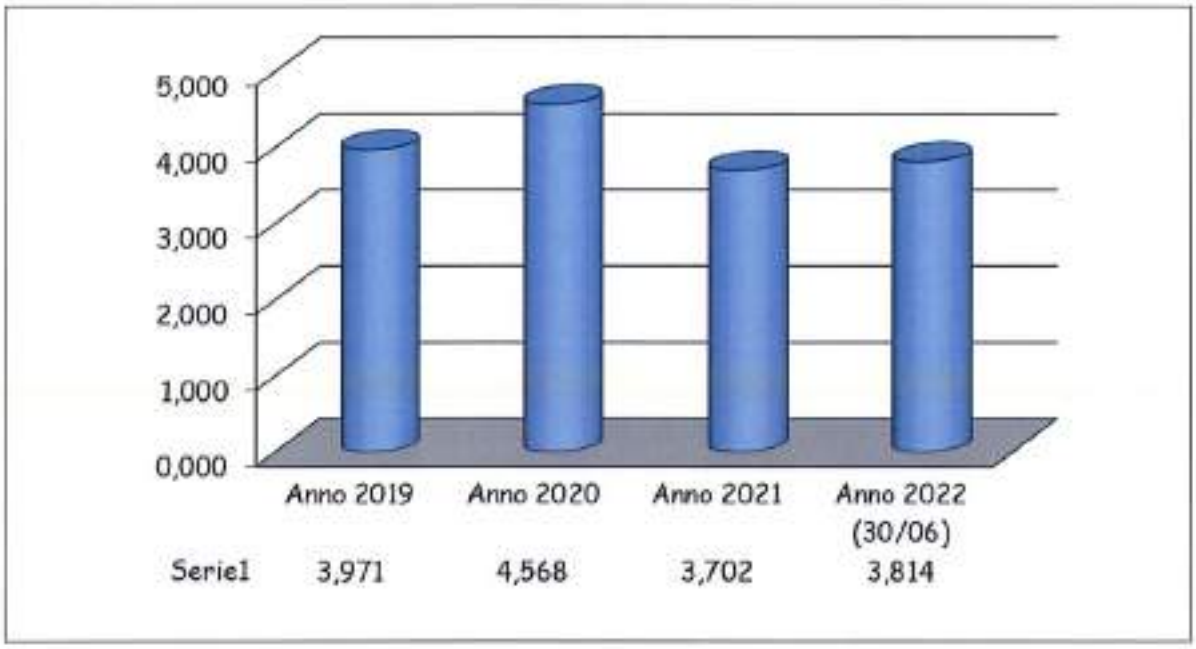



**Tabella 20 INDICATORE ENERGIA (Energia elettrica e Metano/Prodotti finiti) MWh / t**

Negli ultimi anni ed in questi primi mesi del 2022 si conferma un buon andamento generale per la prestazione energetica della nostra azienda,

Il primo semestre 2022 nel suo complesso conferma quanto sopra riportato con un andamento dei consumi per entrambi i vettori costante rispetto all'anno precedente.

Temiamo che dal secondo semestre, la necessità di spegnere e riaccendere alcuni forni in base agli ordinativi possa portare ad un peggioramento dell'indicatore della nostra efficienza energetica, a causa degli elevati consumi di metano necessari per l'operazione di riavvio, così come avvenuto nel 2020 causa pandemia da Covid-19.

I consumi di energia elettrica prelevata dalla rete sono stati mitigati in questi ultimi anni dalla produzione dell'impianto fotovoltaico, istallato su parte della nostra copertura a partire da settembre 2016 e che copre circa il 10% del nostro fabbisogno.

Altro fattore di mitigazione è stata l'entrata in funzione della macchina E POWER, (tecnologia che in pratica filtra e pulisce l'energia in ingresso) tra gli ultimi mesi del 2019 ed il primo semestre 2020 che dai dati scaricati dalla macchina garantisce un risparmio di 2.000 / 3.000 kWh settimanali a pieno regime produttivo

20220706

## *13.5 Rumore esterno*

**Legislazione di riferimento**

- Legge n. 447 del 26/10/95 "Legge quadro sull'inquinamento acustico".
- DPCM 14/11/97 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore".
- DM 16/03/98 "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico".
- DCC n. 5 del 20/01/05 Piano di classificazione acustica comune di Colle Val d'Elsa
- L.R. 1 dicembre 1998 n. 89 "Norme in materia di inquinamento acustico"
- Deliberazione Giunta Regionale n. 788 del 13.07.1999 "Definizione dei criteri per la redazione della documentazione di impatto acustico e della relazione revisionale di clima acustico ai sensi dell'art. 12, comma 2 e 3 della Legge Regionale n. 89/98"
- Delibera Consiglio Regionale n. 77 del 22.02.2000 "Definizione dei criteri e degli indirizzi della pianificazione degli enti locali ai sensi dell'art. 2 della L.R. 89/98 Norme in materia di inquinamento acustico"
- D.Lgs. 4 settembre 2002 n. 262 "Attuazione della direttiva 2000/14/CE concernente l'emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto"
- D.M. (Ambiente) 11.12.1996 "Applicazione del criterio differenziale per gli impianti a ciclo produttivo continuo
- Decreto del presidente della repubblica 13 marzo 2013, n. 59 Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale

**Autorizzazioni presenti**

- Autorizzazione Unica Ambientale n° adozione 14467 del 23/12/2016 - provvedimento SUAP n°1057 del 17/01/2017

**Situazione attuale**

Il sito è situato in classe V "prevalentemente industriale" i cui limiti sono di 70 dB (A) nel periodo diurno e 60 dB (A) nel periodo notturno.

Nel mese di luglio 2005, a seguito della zonizzazione acustica del comune di Colle Val d'Elsa nel lato sud dello stabilimento è stata realizzata una barriera fonoassorbente.

Negli anni passati, a seguito delle diverse modifiche sostanziali apportate al processo produttivo della fonderia sono state effettuate varie campagne di rilevazione che hanno confermato sempre il rispetto dei limiti da parte della nostra azienda, seppur i valori registrati risultino in leggero incremento rispetto agli anni precedenti.

Nei prossimi mesi a seguito del progetto relativo all'istallazione dei 2 nuovi forni fusori centralizzati e relativo impianto d'aspirazione nuova comunicazione di modifica sostanziale verrà presentata agli organi competenti con i dati previsionali relativi all'impatto acustico. Ultimati i lavori verranno previste nuove campagne di rilevazione sul campo per la conferma dei dati inseriti.

20220706

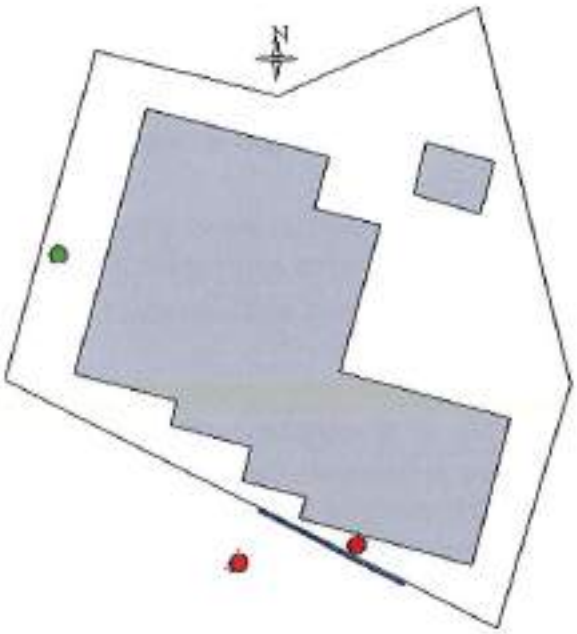



Figura 23 RILEVAZIONE FONOMETRICA

## *13.8 Gestione delle emergenze*

Le tipologie di incidenti ambientali che possono ragionevolmente ipotizzarsi nel sito sono i seguenti:

- incendio,
- rottura di impianti contenenti gas serra o sostanze lesive della fascia di ozono,
- sversamenti di sostanze pericolose.

Il personale aziendale è stato formato per affrontare tali emergenze.

### *13.8.1 Antincendio*

**Legislazione di riferimento**

- DPR n. 37 del 12/01/98 "Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi".
- DM 10/03/98 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro".
- D. Lgs. N. 233 del 12/06/03 "Prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive".
- DPR 1 agosto 2011, n. 151 "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi

20220706

**Autorizzazioni presenti**

Certificato prevenzione incendi rilasciato dal comando VVF di Siena n. 12018 del 05/10/2017 valido fino al 13/07/2022 per le attività:

51 c "stabilimenti siderurgici e per la produzione di altri metalli; attività comportanti lavorazioni a caldo di metalli, oltre 25 addetti"

70 c "locali adibiti a depositi con quantitativi di merci e materiali combustibili superiori complessivamente a 5000 kg, di superficie lorda superiore a 3000 mq"

74 c "impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità oltre i 700 kW"

**Situazione attuale**

L'impianto antincendio è costituito da 9 manichette (bocche da incendio) collegate con elettropompa ad una riserva idrica sotterranea della capacità di 40 $m^3$. Vi sono inoltre 15 estintori di vario genere (carrellati e non, a polvere e/o ad anidride carbonica) dislocati internamente ed esternamente per tutto lo stabilimento.

Tutti i controlli effettuati sono stati superati con esito positivo.

In fase di rinnovo il CPI in scadenza a luglio 2022.

### *13.8.3 Gas serra e sostanze lesive dello strato d'ozono*

**Legislazione di riferimento**

- Reg. (CE) n. 1005 del 16/09/09 "Sostanze che riducono lo strato di ozono".
- DPR n. 147 del 15/02/06 "Regolamento concernente modalità per il controllo ed il recupero delle fughe di sostanze lesive della fascia di ozono".
- Reg. (UE) n. 517 del 16/04/14 "Gas fluorurati ad effetto serra".
- D.P.R. n. 146/2018 recante attuazione del Regolamento (UE) n. 517/14

**Situazione attuale**

All'interno del sito sono presenti i seguenti impianti:

| Impianto | Tipo di gas | Impatto ambientale | Quantità corrispondente GWP (ton-eq) | Quantità (kg) |
|---|---|---|---|---|
| **Evaporatore R1000** | R134A | Effetto serra | 25,74 | 18 |
| **Condizionatore uffici** | R410A | Ozono lesivo | 4,38 | 2,1 |
| **Condizionatore uffici produzione** | R410A | Ozono lesivo | 2,71 | 1,30 |
| **Condizionatore uffici produzione (TRE ASSI)** | R32 | Ozono lesivo | 0,33 | 0,5 |
| **Essiccatore compressori fonderia** | R410A | Ozono lesivo | 5,84 | 2,8 |

20220706

| Impianto | Tipo di gas | Impatto ambientale | Quantità corrispondente GWP (ton-eq) | Quantità (kg) |
|---|---|---|---|---|
| **Essiccatore compressori fonderia** | R410A | Ozono lesivo | 7,09 | 3,4 |
| **Condizionatore mensa** | R410A | Ozono lesivo | 2,08 | 1 |
| **Condizionatore cabina elettrica** | R410A | Ozono lesivo | 2,08 | 1 |
| **Totale** | | | 50,25 | 30,1 |

**Tabella 21 GAS SERRA E SOSTANZE LESIVE DELLO STRATO DI OZONO**

Per tutti gli impianti sono stati predisposti i rispettivi libretti ai sensi del D.P.R. n 147/06 e per quelli con più di 5 Ton/eq (ex 3 kg) di gas sono eseguiti i controlli sulle fughe di gas secondo le frequenze prestabilite.

Nessuno dei nostri impianti di condizionamento rientra nell'obbligo di analisi dell'efficienza energetica essendo tutti impianti di potenza abbondantemente inferiore a 12 Kw

Per quanto concerne i controlli sulle potenziali fughe di gas su 3 degli impianti le misurazioni sono eseguite da ditta esterna specializzata avvalendosi di uno strumento tarato alla rilevazione delle fughe pari a 3gr/anno.

I risultati, caratterizzati da totale assenza di fughe, sono stati debitamente registrati nei relativi libretti di impianto.

Regolare comunicazione f-gas è stata inoltrata dalla ditta Agricalor stessa.

### *13.8.4 Sostanze pericolose*

**Legislazione di riferimento**

- D. Lgs. N. 65 del 14/03/03 "Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi".
- D. Lgs. N. 260 del 28/07/04 "Classificazione, l'imballaggio e l'etichettatura dei preparati pericolosi".
- Reg. (CE) n. 1907 del 18/12/06 "Concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)".
- Reg. (CE) n. 1272 del 16/12/08 "Classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele".

**Situazione attuale**

Le sostanze pericolose presenti sono le seguenti:

- prodotti chimici utilizzati nel processo di produzione;
- idrocarburi (oli, grassi e gasolio);

20220706

- vernici e solventi utilizzati nelle manutenzioni;

Presso i luoghi di utilizzo sono disponibili le schede di sicurezza di tutte le sostanze pericolose presenti.

Sono state istallate in azienda diverse attrezzature utili a rispondere ai casi di emergenza che possono verificarsi (es. bacini di contenimento e valvola di deviazione acqua sul piazzale antistante lo stabilimento)

| | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 (al 30/06) |
|---|---|---|---|---|
| Distaccante | 42.210 | 42.120 | 59.150 | 20.150 |
| Lubrificante | 33.444 | 22.268 | 28.122 | 12.021 |
| Depurante - Scorificante | 1.800 | 4.600 | 5.200 | 3.450 |
| Antischiuma | 2.000 | 13.000 | 9.050 | 2.000 |
| Refrigerante | 0 | 200 | 200 | 0 |
| **Totale** | **100.652** | **82.188** | **101.722** | **37.621** |

Tabella 22 CONSUMI SOSTANZE PERICOLOSE kg

Fonte: Fatture di Acquisto

Ai sensi dell'allegato IV al Reg. 1221/09 è stato valutato l'indicatore "Efficienza dei materiali" che nel nostro caso coincide con quello delle sostanze pericolose utilizzate.

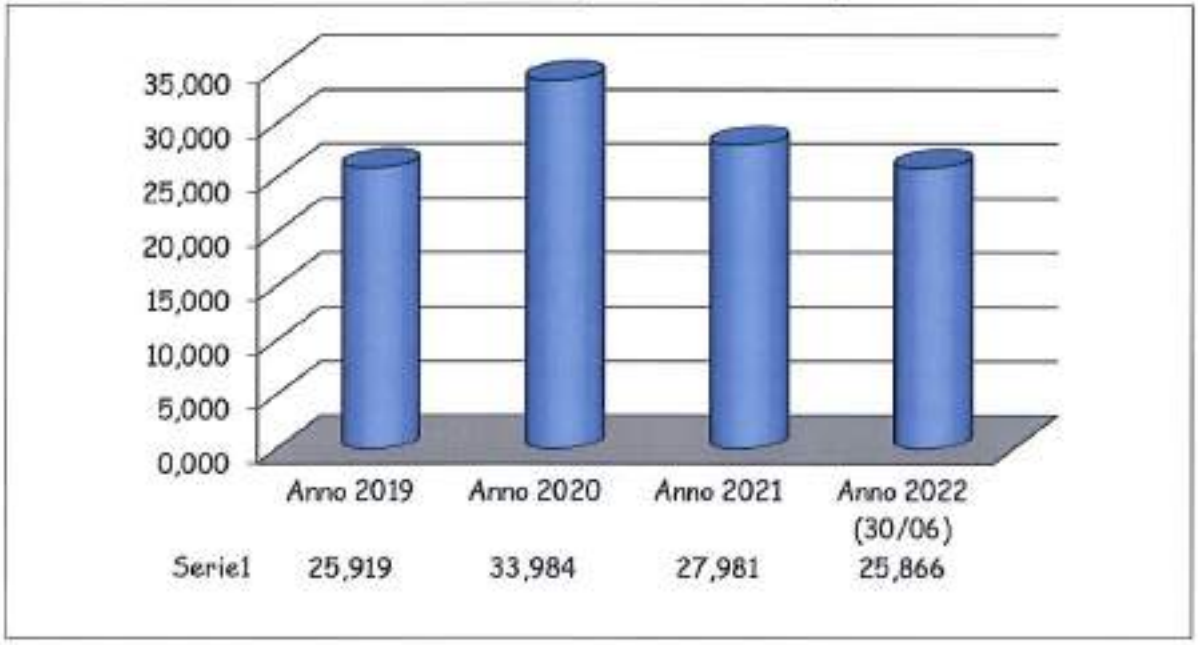



Tabella 23 INDICATORE EFFICIENZA DEI MATERIALI kg / t

Nel 2021 ed in questi primi mesi del 2022 si è riscontrato un trend in diminuzione dell'utilizzo di sostanze pericolose.
Su questo dato ha inciso il consumo di antischiuma dovuto al fatto che l'evaporatore TC 15000 ha lavorato in modo poco continuativo soprattutto nel corso del 2021 e nel primo trimestre 2022 a causa diversi guasti. A tal proposito basti pensare che ad ogni riavvio della macchina, per garantirne l'ottimale funzionamento, vengono pompati circa 5 litri di antischiuma ogni 120 secondi, mentre in assenza di fermi e ad andamento regolare la macchina richiede pompate 1 litro all'ora.
Come negli ultimi anni altro aspetto importante è la conferma del livello di consumo di distaccante, grazie alla fornitura dell'attuale prodotto che ha portato la percentuale di mix con acqua all'incirca 1,3 % riducendone così i consumi.
Abbastanza stabile nei consumi la voce "lubrificanti", con la sola necessità a fine 2021 di riempire il circuito delle nuova pressa IP 552.

2-0220706

## *13.9 Biodiversità*

| | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 (al 30/06) |
|---|---|---|---|---|
| **Totale superficie** | 18.397 | 18.397 | 18.397 | 18.397 |
| **Totale superficie orientata alla natura** | 7.997 | 7.997 | 7.997 | 7.577 |
| **Totale superficie NON orientata alla natura** | 10.400 | 10.400 | 10.400 | 10.820 |
| **Di cui costituita da edifici** | 3.894 | 3.894 | 3.894 | 3.894 |

**Tabella 24 UTILIZZO DEL TERRENO m² superficie edificata**

Fonte: Planimetria catastale

**Figura 24 ESTRATTO PLANIMETRIA CATASTALE**

Nel 2021, in ottica di un eventuale allargamento della superficie da dedicare agli aspetti produttivi sono stati effettuati i lavori di sbancamento e conseguente momentaneo allargamento del piazzale in ghiaia. Nei prossimi mesi la direzione aziendale deciderà la destinazione delle nuove aree ricavate, attualmente superficie orientata alla natura, ad eccezione dell'ampliamento cementato di circa 420 mq della zona in parte dedicata all'area rifiuti finito di realizzare nel 2022 (inizialmente 130 mq).

20220706

# 14 Aspetti ambientali indiretti

## 14.1 Questioni relative al prodotto

PRESSO FONDERIE da oltre 50 anni realizza prodotti in alluminio pressofuso ed al momento non sono previste variazioni.

I prodotti in alluminio a fine vita sono per loro natura completamente riciclabili ed inoltre Presso fonderie produce su progettazione del cliente componenti e semilavorati che sono utilizzati come parti del prodotto finito. La nostra azienda comunque valuta la PROSPETTIVA del CICLO DI VITA nelle seguenti fasi

**Scelta materiali**

L'utilizzo di materie prime completamente riciclabili minimizza l'impatto della materia prima sul ciclo di vita del prodotto, l'alluminio pressofuso è completamente riciclabile. I materiali di lavorazione (es: oli, vernici, distaccanti, ecc...) sono selezionati dando preferenza a quelli a basso impatto ambientale o riciclabili

**Progettazione**

Questa fase è a carico del cliente e PF non ha responsabilità diretta, poiché produce solo componenti progettati interamente dal cliente

**Produzione**

Per la nostra azienda l'investimento in automazione nella produzione significa ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse, da quasi 2 anni si utilizza una parte energia da fonti rinnovabili, e l'efficienza nella lavorazione consente la riduzione di sprechi e rifiuti.
L'archiviazione dei documenti su supporti informatici, consente di ridurre l'utilizzo della carta e quindi l'impatto sull'ambiente.

**Logistica e Distribuzione**

Presso Fonderie minimizza l'utilizzo di imballaggi effettuando consegne prevalentemente in contenitori in ferro e plastica restituiti dal cliente dopo l'utilizzo, la minima parte di imballi utilizzati è riciclabile al 100% ed è composto da nylon e scatole in cartone proveniente in parte da materiale riciclato.
I cartellini identificativi del materiale sono in carta riciclata, sia in produzione che nella consegna a cliente.

**Utilizzo e Smaltimento**

L'utilizzo dei pressofusi prodotti da Presso Fonderie è condizionato dall'uso che ne farà il cliente; sarà infatti questo ultimo che provvederà ad assemblare i componenti e darà indicazioni di smaltimento al proprio cliente finale.
Eventuali trattamenti del materiale che lo rendono non direttamente riciclabile (es: pezzi verniciati) sono progettati dal cliente e affidati da PF a fornitori esterni.

## 14.2 Investimenti, prestiti, e servizi di assicurazione

Vista l'attività svolta e le condizioni economiche dell'azienda si considera tale aspetto non significativo. Per gli ultimi importanti lavori effettuati sul sito l'azienda ha sempre richiesto ed ottenuto importanti finanziamenti grazie alla partecipazione a bandi di agevolazioni statali e/o regionali.

20220706

### 14.3 Nuovi mercati

PRESSO FONDERIE da oltre 50 anni distribuisce i propri prodotti sull'intero territorio nazionale e negli ultimi anni si è aperta al mercato internazionale, attualmente non sono previste variazioni dei mercati esistenti.

### 14.4 Scelta e composizione dei servizi

PRESSO FONDERIE mette a disposizione dei propri dipendenti una mensa interna.

Visto l'esiguo numero di dipendenti ad oggi non sono in atto servizi di trasporto collettivo.

E' stato realizzato un servizio di lavanderia per gli indumenti di lavoro dei dipendenti, affidando l'attività a fornitore specializzato.

### 14.5 Decisioni amministrative e di programmazione

Vista l'attività svolta si considera tale aspetto non significativo.

### 14.6 Assortimento dei prodotti

PRESSO FONDERIE nel medio periodo non prevede variazioni significative della propria gamma di prodotti, anche se la tendenza è verso la realizzazione di pezzi di dimensioni sempre maggiori, come richiesto dal mercato e come testimoniato dall'incremento del peso medio del singolo pezzo stampato negli ultimi anni

### 14.7 Comportamento di appaltatori e fornitori

Il presente aspetto si riferisce alle implicazioni che si vengono a rilevare sull'ambiente per effetto del comportamento tenuto dai fornitori

L'azienda acquista i seguenti prodotti/servizi di rilevanza ambientale:

- Trasporto prodotti acquistati e prodotti finiti: la maggior parte dei materiali in ingresso ed in uscita dallo stabilimento viaggiano su gomma
- Trasporto e smaltimento rifiuti: tutti i trasportatori sono autorizzati e seguono le istruzioni operative fornite al momento della registrazione all'ingresso
- Controllo presidi antincendio
- Manutenzioni impianti.
- Lavanderia

Per tutte queste tipologie è stata fatta una valutazione degli impatti ambientali e sono attive procedure nel Sistema di Gestione Aziendale per la valutazione dei fornitori.

La Presso Fonderie fa costanti attività di sensibilizzazione e fornisce le informazioni necessarie per limitare al minimo gli impatti ambientali derivati dalle attività dei fornitori in azienda.

20220706

## 15 Valutazione impatti ambientali

In accordo a quanto previsto dal nostro sistema di gestione ambientale è stata effettuata una valutazione dei propri impatti ambientali per individuare quali tra questi risultino significativi per l'ambiente.

La valutazione è stata effettuata prendendo in considerazione i seguenti criteri:

- **Conformità legislativa:** esistenza e grado di rispetto delle prescrizioni di legge applicabili;
- **Sensibilità territoriale:** attenzione delle parti interessate, reclami, localizzazione del sito;
- **Livello di gestione:** conoscenza dell'aspetto e degli impatti conseguenti, qualità delle soluzioni tecniche adottate, efficacia manutenzioni preventive e attività di sorveglianza in ottica di prevenzione di impatti ambientali, competenza del personale incaricato della gestione di infrastrutture/attività.

La valutazione ci ha permesso di stratificare gli impatti significativi in due livelli:

- **Priorità alta:** Devono essere necessariamente definite attività di controllo operativo, sorveglianza e misurazione o procedure di emergenza; gli aspetti ambientali devono essere considerati nella definizione degli obiettivi.
- **Priorità bassa:** Questi impatti vengono monitorati ma al momento non sono oggetto di intervento.

Le modalità di calcolo della significatività degli impatti ambientali sono riportate nella documentazione di sistema.

Nella tabella che segue sono riportati gli impatti ambientali significativi e la loro valutazione.

| ASPETTO AMBIENTALE | IMPATTO AMBIENTALE | DESCRIZIONE | CONDIZIONI | PRIORITA' |
|---|---|---|---|---|
| Emissioni in atmosfera | Inquinamento atmosferico | Forni Fusori | Normali, Emergenza, Anomale | BASSA |
| Emissioni in atmosfera | Inquinamento atmosferico | Stampaggio | Normali, Emergenza, Anomale | BASSA |
| Emissioni in atmosfera | Inquinamento atmosferico | Sabbiatura | Normali, Emergenza, Anomale | BASSA |
| Emissioni in atmosfera | Inquinamento atmosferico | Molatura | Normali, Emergenza, Anomale | BASSA |
| Emissioni in atmosfera | Inquinamento atmosferico | Centrali termiche | Normali | BASSA |
| Emissioni in atmosfera | Inquinamento atmosferico | Mezzi di trasporto | Normali | BASSA |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Emissioni in atmosfera | Inquinamento atmosferico | Mensa | Normali | BASSA |
| Scarichi nell'acqua | Inquinamento acqua | Servizi igienici | Normali | BASSA |
| Scarichi nell'acqua | Inquinamento acqua | Mensa | Normali | BASSA |
| Scarichi nell'acqua | Inquinamento acqua | Piazzali | Emergenza | BASSA |
| Rifiuti | Carico rifiuti | Toner | Normali | BASSA |
| Rifiuti | Carico rifiuti | Scorie di fusione | Normali | BASSA |
| Rifiuti | Carico rifiuti | Limatura di alluminio | Normali | BASSA |
| Rifiuti | Carico rifiuti | Polveri di alluminio | Normali | BASSA |
| Rifiuti | Carico rifiuti | Emulsioni non clorurate | Normali | BASSA |
| Rifiuti | Carico rifiuti | Cenere proveniente da filtro F | Normali | BASSA |
| Rifiuti | Carico rifiuti | Olii esausti | Anomale | BASSA |
| Rifiuti | Carico rifiuti | Imballaggi in carta | Normali | BASSA |
| Rifiuti | Carico rifiuti | Imballaggi in legno | Normali | BASSA |
| Rifiuti | Carico rifiuti | Imballaggi metallici | Normali | BASSA |
| Rifiuti | Carico rifiuti | Imballaggi materiali misti | Normali | BASSA |
| Rifiuti | Carico rifiuti | Imballaggi contaminati | Normali | BASSA |
| Rifiuti | Carico rifiuti | Stracci contaminati | Normali | BASSA |
| Rifiuti | Carico rifiuti | Tubi idraulici | Normali | BASSA |
| Rifiuti | Carico rifiuti | Rottami di ferro | Anomale | BASSA |
| Rifiuti | Carico rifiuti | Fanghi fosse settiche | Anomale | BASSA |
| Contaminazione del suolo | Carico rifiuti | Area Stoccaggio rifiuti | Emergenza | BASSA |
| Contaminazione del suolo | Carico rifiuti | Vasche interrate | Emergenza | BASSA |

20220906

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Contaminazione del suolo | Carico rifiuti | Fosse settiche | Emergenza | BASSA |
| Risorse naturali | Consumo risorse non rinnovabili | Acqua pozzo | Normali | BASSA |
| Risorse naturali | Consumo risorse non rinnovabili | Acqua acquedotto | Normali | BASSA |
| Risorse naturali | Consumo risorse non rinnovabili | Energia elettrica | Normali | ALTA |
| Risorse naturali | Consumo risorse non rinnovabili | Metano forni | Normali | ALTA |
| Risorse naturali | Consumo risorse non rinnovabili | Metano riscaldamento | Normali | BASSA |
| Risorse naturali | Consumo risorse non rinnovabili | Gasolio | Normali | BASSA |
| Risorse naturali | Consumo risorse non rinnovabili | Alluminio | Normali | BASSA |
| Risorse naturali | Consumo risorse non rinnovabili | Inserti metallici | Normali | BASSA |
| Risorse naturali | Consumo risorse non rinnovabili | Graniglia | Normali | BASSA |
| Risorse naturali | Consumo risorse non rinnovabili | Distaccante | Normali | BASSA |
| Risorse naturali | Consumo risorse non rinnovabili | Lubrificante | Normali | BASSA |
| Risorse naturali | Consumo risorse non rinnovabili | Depurante | Normali | BASSA |
| Risorse naturali | Consumo risorse non rinnovabili | Antischiuma | Normali | BASSA |
| Risorse naturali | Consumo risorse non rinnovabili | Scorificante | Normali | BASSA |
| Risorse naturali | Consumo risorse non rinnovabili | Sale per addolcitore | Normali | BASSA |
| Questioni locali (rumore, vibrazioni, odore, polvere impatto visivo, ecc.) | Inquinamento acustico; Inquinamento atmosferico | Rumore esterno | Normali, Emergenza, Anomale | BASSA |
| Rischio di incidenti ambientali | carico rifiuti, inquinamento del suolo | Incendio - Esplosione | Emergenza | BASSA |
| Rischio di incidenti ambientali | Inquinamento del suolo | Sversamento sostanze pericolose | Emergenza | ALTA |

26225706

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Rischio di incidenti ambientali | Inquinamento del suolo | Sversamento di acque contaminate da distaccante da tubazione non ispezionabile | Emergenza | BASSA |
| Rischio di incidenti ambientali | carico rifiuti, inquinamento del suolo | Fuoriuscita gas serra o sostanze lesive dello strato di ozono | Emergenza | BASSA |
| Rischio di incidenti ambientali | carico rifiuti, inquinamento del suolo | Rottura copertura in cemento amianto | Emergenza | BASSA |
| Comportamento di fornitori e appaltatori | Carico rifiuti, inquinamento atmosferico, inquinamento dell'acqua, contam. del suolo | Trasporto e smaltimento rifiuti | Normali, Emergenza, Anomale | BASSA |
| Comportamento di fornitori e appaltatori | Carico rifiuti, inquinamento atmosferico, inquinamento dell'acqua, contam. del suolo | Trasporto sostanze pericolose | Normali, Emergenza, Anomale | BASSA |
| Comportamento di fornitori e appaltatori | Carico rifiuti, inquinamento atmosferico, inquinamento dell'acqua, contam. del suolo | Manutenzione | Normali, Emergenza, Anomale | BASSA |

Tabella 25 VALUTAZIONE IMPATTI AMBIENTALI

La tabella di valutazione degli impatti ambientali ha subito variazioni rispetto a quella presente in Dichiarazione Ambientale 2020.
La significatività di alcuni aspetti si è ridotta a seguito del raggiungimento di alcuni obiettivi pianificati (e nel paragrafo successivo riportati come acquisiti).
La significatività di altri aspetti è aumentata a seguito dei mutamenti avvenuti e/o in corso di evoluzione nella nostra azienda (es. necessità di ampliamento area rifiuti per migliorarne il livello di gestione a seguito dell'incremento dei volumi produttivi)

20220706

## 15 Obiettivi e Programmi Ambientali

Il programma ambientale per il triennio 2020/2022 rappresenta lo strumento chiave per valutare il nostro impegno ambientale nell'ottica del miglioramento continuo.

Di seguito vengono riportati gli obiettivi per il triennio che in base alla politica, alle risorse disponibili, agli indirizzi del vertice aziendale l'organizzazione si impegna a realizzare.

Obiettivi già realizzati:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| OBIETTIVO: 1-20 | Riduzione dei consumi di energia elettrica | | | | |
| SITUAZIONE INIZIALE: | Azienda energivora | | | | |
| TRAGUARDO ATTESO: | Istallazione macchinario per pulizia corrente in ingresso | | | | |
| SCADENZA: | 30-06-20 (prolungata al 30.07.2020 causa covid-19) | | | | |
| RISORSE: | 80.000 € | | | | |
| RESPONSABILE: | Direzione | | | | |
| AZIONI | Resp. | Risorse | Output | Scadenza | Situazione al 30-06-20 |
| Valutazione andamento consumi | Dir | - | Presentazione offerta | 30-08-19 | Valutati e azienda e supera sempre i 3.000.000 di kWh |
| Valutazione investimenti opportuni | RGA | - | Accettazione Offerta | 15-11-19 | In base anche a quanto emerso dalla diagnosi energetica in corso di redazione si investirà su un macchinario per la pulizia della corrente in ingresso |
| Ricezione offerta per nuova tecnologia di pulizia energia | RGA | | | 30-11-19 | Offerta accettata |
| Istallazione macchinario | | | | 31-12-19 | Il macchinario è stato istallato il 14/12/19 |
| Verifica del costruttore | | | | 28-06-20 | Test effettuati |
| avvio a regime | | | | 30-07-20 | Ok |

20220906

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| OBIETTIVO: 4-20 | Acque di scarico | | | | |
| SITUAZIONE INIZIALE: | valvola deviazione acqua su piazzale obsoleta e difficile da attivare | | | | |
| TRAGUARDO ATTESO: | Sostituzione valvola e messa in funzione nuovo meccanismo | | | | |
| SCADENZA: | 30-06-2020 | | | | |
| RISORSE: | 3.000 € | | | | |
| RESPONSABILE: | Direzione | | | | |
| AZIONI | Resp. | Risorse | Output | Scadenza | Situazione al 30-06-20 |
| Sostituzione valvola di deviazione acque su piazzale e miglioramento meccanismo di attivazione | Dir | 3.000 | Nuovo meccanismo funzionante | 30-06-20 | Valvola sostituita |
| Formazione del personale su modalità operative in caso di sversamenti con nuova valvola | RGA | 2 h | Verbale formazione | 30/06/20 | Formazione del personale effettuata con apposita prova di emergenza ambientale |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| OBIETTIVO: 7-21 | Prevenzione della contaminazione del suolo / falda | | | | |
| SITUAZIONE INIZIALE: | Non facile riscontro di potenziali perdite a tubazioni interrate fonderia, | | | | |
| TRAGUARDO ATTESO: | Sostituzione tubazione interrata con aerea | | | | |
| SCADENZA: | 31-12-2021 | | | | |
| RISORSE: | 30.000 € | | | | |
| RESPONSABILE: | Direzione | | | | |
| AZIONI | Resp. | Risorse | Output | Scadenza | Situazione al 30-06-21 |
| Valutazione fattibilità tecnica ed economico finanziaria | DIR | | Accettazione offerta | 28-02-21 | Accettata offerta Idroeffe |
| Effettuazione lavori | DIR | 30.000 | Tubazioni aeree operative | 30-06-21 | Lavori effettuati e canali chiusi |

20220406

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| OBIETTIVO: 5-21 | Prevenzione della contaminazione del suolo / falda | | | | |
| SITUAZIONE INIZIALE: | Area rifiuti di dimensioni limitate | | | | |
| TRAGUARDO ATTESO: | Allargamento area cementata area rifiuti | | | | |
| SCADENZA: | 30-06-2023 | | | | |
| RISORSE: | 15.000 € | | | | |
| RESPONSABILE: | Direzione | | | | |
| AZIONI | Resp. | Risorse | Output | Scadenza | Situazione al 30-06-22 |
| Valutazione su gestione spazi dopo ampliamento | Dir | | Progetto definito ampliamento | 31/12/21 | Valutazioni effettuate |
| Valutazione fattibilità tecnica ed economico finanziaria | DIR | | Accettazione offerta | 30-03-20 | |
| Adeguamento area rifiuti alle nuove necessità a seguito di aumento produzione | Dir | 15.000 € | Area cementata maggiore | 30-06-23 | Area realizzata con circa 175 mq in più a disposizione |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| OBIETTIVO: 2-20 | Riduzione rifiuto in plastica | | | | |
| SITUAZIONE INIZIALE: | Servizio caffè con oggetti in plastica | | | | |
| TRAGUARDO ATTESO: | Sostituzione con materiale biodegradabile | | | | |
| SCADENZA: | 30-06-21 | | | | |
| RISORSE: | 2.000 € | | | | |
| RESPONSABILE: | Direzione | | | | |
| AZIONI | Resp. | Risorse | Output | Scadenza | Situazione al 30-06-22 |
| Incontro con azienda DAI | Dir | - | Presentazione offerta | 30/09/20 | |
| Valutazione offerta e scelta prodotti | Dir | 2.000 | Accettazione Offerta | 31-12-20 | Accordo trovato |
| Utilizzo materiale biodegradabile | RGA | | | 30-06-22 | Utilizzo bicchieri di carta da inizio |

20220706

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | giugno 2022 |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| OBIETTIVO: 8-21 | Riduzione rischio contaminazione del suolo su piazzale in caso di guasto evaporatore | | | | |
| SITUAZIONE INIZIALE: | 2 vasche interrate per accumulo acqua sporca di processo | | | | |
| TRAGUARDO ATTESO: | Incremento di 3 unità del numero di vasche | | | | |
| SCADENZA: | 31-03-22 | | | | |
| RISORSE: | 15.000 € | | | | |
| RESPONSABILE: | Direzione | | | | |
| AZIONI | Resp. | Risorse | Output | Scadenza | Situazione al 30-06-22 |
| Contattare aziende per effettuazione lavori | Dir | - | Presentazione offerta | 30/10/21 | Ok aziende contattate |
| Valutazione offerta e scelta prodotti | Dir | 15.000 | Accettazione Offerta | 15-11-21 | Accordo trovato |
| Realizzazione lavori | RGA | | | 07-01-22 | Vasche realizzate |

Obiettivi ancora da realizzare

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| OBIETTIVO: 3-20 | Diminuzione del rischio di contaminazione del suolo | | | | |
| SITUAZIONE INIZIALE: | presse con vasca di raccolta obsoleta, | | | | |
| TRAGUARDO ATTESO: | 0 presse con vasca di raccolta obsoleta, | | | | |
| SCADENZA: | 30-06-2023 | | | | |
| RISORSE: | 15.000 € | | | | |
| RESPONSABILE: | Direzione | | | | |
| AZIONI | Resp. | Risorse | Output | Scadenza | Situazione al 30-06-22 |
| Valutazione fattibilità tecnica ed economico finanziaria | DIR | | Accettazione offerta | 30-03-20 | Con l'ottimale funzionamento dei nuovi piatti di raccolta questo progetto è stato |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | ridiscusso nel riesame della direzione 2020 |
| Adeguamento vasche di raccolta acque di distaccamento sotto le presse | Dir | 15.000 € | vasche adeguate | 30-06-23 | Piatti completamente adeguati e privi di sversamenti: ip 752 - ip 753 - ip 1150 ip 402 - ip300. Rimane da sistemare il piatto della ip 900 e di una delle ip 550 |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| OBIETTIVO: 6-21 | Diminuzione consumo risorse non rinnovabili | | | | |
| SITUAZIONE INIZIALE: | Illuminazione interna ed esterna non a Led, | | | | |
| TRAGUARDO ATTESO: | Sostituzione integrale di tutte le lampade | | | | |
| SCADENZA: | 30-06-2022 | | | | |
| RISORSE: | 45.000 € | | | | |
| RESPONSABILE: | Direzione | | | | |
| AZIONI | Resp. | Risorse | Output | Scadenza | Situazione al 30-06-22 |
| Valutazione fattibilità tecnica ed economico finanziaria | DIR | | Accettazione offerta | 30-03-21 | Accettata offerta Aec Illuminazione |
| Consegna lampade | DIR | 40.000 | DDT | 30-06-21 | Lampade consegnate |
| Istallazione nuove lampade nei reparti e all'esterno | Dir | 5.000 € | Istallazione nuove luci | 30-06-23 | Al 30/06/22 installate le luci nel in tutti i reparti internamente. Manca la parte esterna |

| | |
|---|---|
| OBIETTIVO: 9-22 | Diminuzione consumo risorse non rinnovabili |
| SITUAZIONE INIZIALE: | Elevati consumi di metano dovuti alla presenza di 9 forni fusori |
| TRAGUARDO ATTESO: | Installazione di 2 nuovi forni fusori centralizzati e risparmio del 20-30% di consumo metano |
| SCADENZA: | 31-12-2022 |

20220706

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| RISORSE: | 1.000.000 - 1.200.000 € | | | | |
| RESPONSABILE: | Direzione | | | | |
| AZIONI | Resp. | Risorse | Output | Scadenza | Situazione al 30-06-22 |
| Valutazione fattibilità tecnica ed economico finanziaria | DIR | | Richiesta offerte | 31-12-21 | Richiesta offerte a fornitori |
| Richiesta e selezione offerte | DIR | 1.000.000 | | 30-01-22 | Accettata offerta Botta Forni |
| Gestione iter autorizzativi | RGA | | | 30-09-22 | In lavorazione con pangea per modifica sostanziale AUA e CPI |
| Realizzazione lavori | DIR | 40.000 | | 31-10-22 | In corso realizzazione platee di calcestruzzo |
| Installazione e collaudo nuovi forni | Dir | 5.000 € | Istallazione nuovi forni | 31-12-22 | |

## 16 Glossario

| | |
|---|---|
| **Pressofusione** | Sistema di colata dell'alluminio mediante macchinari che permettono la compressione del metallo con pressioni fino a 240 bar |
| **Getto** | Particolare in alluminio ottenuto mediante pressofusione privo di sfridi e ramo di colata |
| **Inserti** | Particolari di acciaio che vengono inseriti nello stampo da pressofusione in modo che restino a far parte integrante del getto |
| **Ramo di colata** | Canale mediante il quale l'alluminio liquido raggiunge la cavità dello stampo oppure parte di alluminio che resta attaccata al getto dopo lo stampaggio che ricalca il canale con cui l'alluminio arriva al getto. |
| **Carrello** | Parte dello stampo che si muove lungo delle guide per realizzare cavità sul getto. |
| **Linea di chiusura** | La linea che rimane su tutti i getti che sta ha indicare il punto di contato tra le due parti dello stampo |
| **Matrici** | La parte dello stampo in cui vengono ricavate le cavità che daranno la forma al getto |

20220706

| | |
|---|---|
| **Stampo** | L'insieme di matrici, cassone, sistema estrazione e eventuali carrelli |
| **Cassone** | Parte dello stampo atto a supportare le matrici e il sistema di estrazione |
| **Sistema estrazione** | Meccanismo che serve ad espellere il getto dalle matrici |
| **Materozza** | Parte della fusione che proviene dalla solidificazione dell'alluminio presente nel ramo di colata. |
| **Ferrotrancia** | Attrezzatura atta all'eliminazioni degli sfridi di fusione mediante azione meccanica. |

## *17 Dichiarazione di Conformità Giuridica*

Presso Fonderie dichiara che l'Organizzazione ottempera alle disposizioni normative ambientali applicabili alle proprie attività.

Inoltre ha stabilito e mantiene attiva una procedura che garantisce l'identificazione e l'aggiornamento della normativa e di altri documenti che interessano le attività dell'azienda. Lo scopo della suddetta procedura è quello di definire le responsabilità e le modalità operative per la raccolta, la verifica ed il controllo delle prescrizioni legali applicabili all'organizzazione nonché il monitoraggio della conformità documentale e di azione dell'Organizzazione alla luce di tali normative.

10220706

Questa dichiarazione ambientale è stata redatta dal Responsabile del Sistema di Gestione di PRESSO FONDERIE ed approvata dal Direttore di Stabilimento.

Il Verificatore Ambientale accreditato che ha convalidato questa dichiarazione ambientale ai sensi del Regolamento CE 1221/2009 è:

**DNV Business Assurance Italia S.r.l., n° IT-V-0003**

La prossima Dichiarazione Ambientale sarà redatta entro Luglio 2023

Per informazioni, chiarimenti o per ottenere una copia della presente Dichiarazione rivolgersi a:

**Dott. Dario Raciti** - Responsabile del Sistema di Gestione di PRESSO FONDERIE

Loc. Pian dell'Olmino 49, 53034 Colle Val d'Elsa (SI)

Tel. 0577 929127 - E-mail d.raciti@PRESSO FONDERIE.it

20230706

DNV